



REGOLAMENTO TECNICO AGONISTICO 2014

SEZIONE 10 BIRILLI

PARTE GENERALE	<i>pag.</i>
Art. 1 Affiliazione e riaffiliazione	2
Art. 2 Tesseramento	2
Art. 3 Luoghi e aree agonistiche	4
Art. 4 Categorie Agonistiche	5
Art. 5 Norme Generali	6
Art. 6 Attrezzature Sportive	10
Art. 7 Anti-doping – Regolamento sanitario	10
Art. 8 Assicurazione	11
Art. 9 Ufficiali di Gara	11
Art. 10 Omologazione Piste -Attrezzature -Impianti	11
Art. 11 Programma Agonistico	11
Art. 12 Rappresentative Nazionali	12
Art. 13 Partecipazione dei Tesserati FISB ai tornei esteri.	13
Art. 14 Partecipazione dei Tesserati ai tornei autorizzati dalla FISB.	13
Art. 15 Norme Generali competizioni organizzate dalla Federazione.	13
Art. 16 Norme Generali competizioni autorizzate dalla Federazione.	15
Art. 17 Tornei nazionali di singolo scratch	18
Art. 18 Circuito nazionale Ranking Fisb	18
ART 19 Nazionali di Singolo a Handicap	18
Art. 20 Tornei nazionali a handicap in team	18
Art. 21 Tornei locali	19
Art. 22 Disposizione per la distribuzione dei montepremi	19
CAMPIONATI	
Campionato Doppio e Singolo	20
Campionato Tris e di Associazione Sportiva	23
Campionato Doppio Misto	25
TORNEI	
World Cup	26
Coppa d'Argento	26
Coppa Italia	27
SEZIONE NON AGONISTICA	
Circuito Esordienti	28
Circuito Juniores	31
Manifestazioni Studentesche GSS	32
MANIFESTAZIONI DI SETTORE	
Settore Seniores	34
Settore Bowling D'azienda	40
Sezione Atleti Con Disabilità	51



ART. 1 - AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE

Le associazioni che intendono praticare lo sport del Bowling devono affiliarsi alla F.I.S.B.

L'affiliazione ha validità annuale.

Possono chiedere l'affiliazione o la riaffiliazione, le Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.), formate da almeno 10 atleti e tecnici, regolarmente tesserati, di cui almeno 6 tesserati per l'attività agonistica (categorie A/B/C/D).

Possono costituirsi anche A.S.D. formate da soli tesserati esordienti o solo Amatoriali o solo Seniores o solo Aziendali per svolgere l'attività loro esclusivamente riservata.

Le A.S. sono tenute a presentare la domanda di affiliazione/riaffiliazione nei modi e nei termini stabiliti con delibera del Consiglio Federale.

ART. 2 TESSERAMENTI

2.1 Tipi di tesseramento

La Federazione Italiana Sport Bowling rilascia i seguenti tipi di tesseramento:

Atleti

- 1 Atleti categorie A/B/C/D;
- 2 Atleta Esordiente;
- 3 Atleta Aziendale;
- 4 Atleta Senior;
- 5 Atleti con disabilità;
- 6 Amatoriale;

Altri tipi di tesseramento

- 7 Dirigente Federale;
- 8 Dirigente Sociale;
- 9 Tecnico federale;
- 10 Ufficiale di gara;
- 11 Studentesco;
- 12 Fedeltà;

2.1.1 Tesseramento Atleta - Nazionale e Internazionale

Rilasciato agli atleti delle categorie agonistiche A/B/C/D, dà diritto a partecipare, in Italia, all'attività programmata per queste categorie, organizzata, omologata o riconosciuta dalla FISB e/o dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti e all'estero a tutta l'attività organizzata e autorizzata dalle federazioni di riferimento.

La richiesta deve essere avanzata esclusivamente attraverso l'A.S. di appartenenza nel rispetto delle procedure stabilite dalle carte federali.

Per la partecipazione alle gare, i minori devono presentare un *nulla osta* del genitore o di chi ne fa le veci.

2.1.2 Tesseramento Esordiente

Rilasciato agli atleti che richiedono per la prima volta il tesseramento per l'attività agonistica, dà il diritto di partecipare alle competizioni per cui sono autorizzati dalla Federazione.

Sono soggetti al passaggio alla categoria superiore "D", solo gli atleti esordienti che nel corso della stagione agonistica avranno disputato almeno 36 partite ad una media pari a quella base prevista per la categoria "D".

Gli atleti Esordienti che partecipano solo alle gare *Juniors* sono esclusi dal computo partite e medie. Tutti i tesserati esordienti *Juniors* potranno partecipare all'attività esordiente ed al Campionato Italiano *Juniors*.

2.1.3 Tesseramento Aziendale

Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal Regolamento di settore.

Dà il diritto di partecipare a tutte le manifestazioni organizzate ed autorizzate per il Circuito Aziendale, in Italia dalla FISB e/o dagli enti di promozione sportiva riconosciuti, ed all'estero dal *Bowling European Corporatif* (B.E.C.).



2.1.4 Tesseramento Senior

Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal Regolamento di settore.

Dà diritto il di partecipare a tutte le manifestazioni organizzate e autorizzate per il circuito senior in Italia dalla FISB e/o dagli enti di promozione sportiva riconosciuti e all'estero dall'*European Senior Bowling Championship* (E.S.B.C) e dall'*International Senior Bowling Tour* (I.S.B.T).

2.1.5 Tesseramento atleta con disabilità

Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal Regolamento di settore che **all'atto del tesseramento dovranno specificare se l'Atleta ha una disabilità Intellettiva o Fisica.**

2.1.6 Tesseramento Amatoriale

È definito **Amatoriale** chi non è mai stato tesserato alla FISB **nelle categorie A/B/C/D/ES.**

I tesserati amatoriali potranno partecipare esclusivamente a manifestazioni organizzate o omologate per la loro categoria.

2.1.7 Dirigente Federale

È rilasciata gratuitamente al Presidente della Federazione, ai vice Presidenti e ai Consiglieri Nazionali, ai Presidenti o Delegati Regionali.

La tessera di Dirigente Federale non dà diritto ai tesserati di partecipare all'attività agonistica, ma avrà valore solo ai fini del riconoscimento di tesserato FISB, senza soluzione di continuità, per il periodo di durata in carica.

I dirigenti federali potranno partecipare all'attività sportiva, solo se in possesso del relativo tesseramento con un'ASD affiliata.

2.1.8 Tesseramento Dirigente Sociale

Rilasciato ai Presidenti, Vice Presidenti e Consiglieri di A.S.

I dirigenti di Società potranno partecipare all'attività sportiva, solo se in possesso del relativo tesseramento agonistico con un'ASD affiliata.

2.1.9 Tesseramento Tecnici.

Il tesseramento dei Tecnici si suddivide in Tipo A e Tipo B.

TIPO "A" – contempla la sola iscrizione all'Albo Federale dei Tecnici;

TIPO "B" – attribuisce l'abilitazione all'esercizio della professione;

È rilasciato ai Tecnici che sono iscritti all'Albo FISB con una o più qualifiche di:

- **IST:** Istruttore
- **FOR:** Foratore
- **ISP:** Ispettore Piste
- **TO:** Tecnico Oliature

Ogni figura sarà inquadrata nell'Albo Federale per qualifica, ente certificatore e livello (se previsto).

Il Tecnico, se pratica anche attività sportiva, dovrà richiedere l'iscrizione nell'Albo, attraverso l'A.S. di appartenenza, oppure, se non pratica attività sportiva, alla Segreteria Federale, per il tramite del Comitato/Delegato Regionale.

Il tecnico tesserato anche come atleta, o dirigente sociale, non è soggetto al versamento della quota federale prevista per l'iscrizione all'albo dei tecnici (Tipo A).

Per l'esercizio delle attività per le quali sono qualificati, dovranno fare richiesta del tesseramento di Tipo B e versare la quota Federale prevista per l'abilitazione all'esercizio dell'attività. Ai tecnici abilitati all'esercizio della professione, sarà conferito un attestato ufficiale e saranno autorizzati a utilizzare il logo FISB, con indicazione di *Tecnico Federale abilitato* per la qualifica di specie.



Per i Tecnici Istruttori sarà obbligatorio esporre l'Attestato di Abilitazione durante le sessioni d'insegnamento.

2.1.10 Tesseramento Ufficiale di Gara

Il tesseramento degli Ufficiali Di Gara (UDG) si suddivide in Tipo A e Tipo B.

TIPO "A" – contempla la sola iscrizione all'Albo Federale degli Ufficiali Di Gara.

TIPO "B" – prevede l'abilitazione all'esercizio della professione di UDG.

È rilasciato agli Ufficiali di Gara che sono iscritti all'Albo UDG della FISB.

Gli UDG saranno inquadrati nell'Albo Federale per qualifica, ente certificatore e livello.

L'Ufficiale di Gara, se pratica anche attività sportiva, dovrà richiedere l'inquadramento all'Albo attraverso l'A.S. di appartenenza oppure, se non pratica attività sportiva, alla Segreteria Federale, per il tramite del Comitato/Delegato Regionale.

Per l'esercizio dell'attività per la quale è qualificato (UDG: Provinciale, Regionale o Nazionale) dovrà fare richiesta del tesseramento di Tipo B e versare la quota Federale prevista per l'abilitazione all'esercizio della professione.

L'organizzazione degli UDG è regolamentata nella **Circolare Del Settore UDG**, direttamente dal responsabile di settore, con la qualifica di **Designatore**, nominato dal Presidente Federale.

2.1.11 Tesseramento Studentesco

Rilasciato agli studenti che frequentano scuole di primo e secondo grado, dà diritto a partecipare esclusivamente alle manifestazioni organizzate e autorizzate dalla FISB nell'ambito dello specifico Regolamento di settore.

2.1.12 Tesseramento Fedeltà

Riservato a tutti gli ex atleti.

Non dà diritto all'esercizio dell'attività sportiva.

2.1.13 Tesseramento Sostenitore

Riservato a tutti quelli che in qualsiasi forma sostengono lo Sport del Bowling.

Non dà diritto all'esercizio dell'attività sportiva.

2.2 Tessera Federale

Il Tesserato può partecipare alle attività della Federazione solo se in possesso della tessera federale.

All'inizio della stagione agonistica, se non ancora in possesso della tessera federale, pur avendo richiesto il tesseramento, potrà partecipare all'attività federale se provvisto di una tessera provvisoria, rilasciata sotto la responsabilità del Presidente dell'A.S., comprensiva di n° di tessera, nome, cognome, categoria e A.S. di appartenenza, il cui *fac-simile* è reperibile sul sito federale o di copia del modulo d'avvenuto tesseramento, sottoscritto dal Presidente/Delegato Regionale.

ART. 3 – LUOGHI ED AREE AGONISTICHE

Ai fini dell'attività agonistica della Federazione Italiana Sport Bowling sono definiti:

- **Centro bowling:** luogo presso il quale è insediata ciascun'Associazione Sportiva.
- **Province e Regioni:** coincidono con quelle geografiche;

In ossequio al c.d. principio d'insularità, ossia per favorire situazioni di particolare disagio geografico, per le A.S. insediate nelle regioni Sicilia e Sardegna o altre aree specificamente individuate nei regolamenti dei singoli Campionati, potranno essere stabiliti particolari diritti per l'accesso a determinate fasi delle competizioni.



ART. 4 -CATEGORIE AGONISTICHE

4.1 Categorie agonistiche

Le categorie agonistiche che andranno in vigore per la stagione 2015, sono stabilite in funzione della media calcolata **dal 01/01/2014 al 31/12/2014** – come dai risultati del **Centro Raccolta Dati**, e saranno assegnate secondo la seguente tabella:

Categoria	MEDIA	
	Da	A
M/A	200	> 200
M/B	190	199,99
M/C	180	189,99
M/D	160	179,99
F/A	185	>185
F/B	175	184,99
F/C	165	174,99
F/D	150	164,99

4.2 Passaggi di categoria

Il passaggio di categoria avviene automaticamente a ogni fine stagione.

I passaggi di categoria alla fine della stagione 2014 sono definiti secondo i seguenti criteri:

- Per l'accesso alla categoria superiore, la media è calcolata su un numero minimo di 60 partite ufficiali.
- È previsto il passaggio a due categorie superiori solo se l'atleta avrà conseguito la media prevista, su almeno 120 partite.
- L'atleta, che partecipa a tornei all'estero deve far pervenire in Segreteria tramite il responsabile della propria A.S., copia autentica, vidimata dall'organizzazione degli **scores** ottenuti nella gara (vedi art. 13).
- In caso di partecipazione a più turni di qualificazione sia in Italia sia all'estero, ai fini del CRD saranno considerate **tutte** le serie di qualificazione.
- Per la retrocessione alla categoria inferiore, la media è calcolata su un minimo di 80 partite e si potrà retrocedere di una sola categoria.
- Ciascun tesserato in caso di retrocessione, ha facoltà di mantenere l'appartenenza alla categoria superiore, confermando la sua richiesta all'atto del tesseramento.
- A ogni tesserato è lasciata la facoltà di richiedere l'accesso alla categoria superiore, pur non avendo disputato il numero minimo di partite stabilito né aver raggiunto la media di quella categoria.
- L'atleta che per tre anni consecutivi non mantiene la media della categoria di appartenenza, avendo disputato, nei tre anni, almeno 80 partite, può richiedere il passaggio alla categoria inferiore.
- Per gli atleti che hanno partecipato esclusivamente all'attività **aziendale**, la media per l'accesso alla categoria superiore è calcolata su un minimo di 30 partite e, per la retrocessione alla categoria inferiore, su almeno 40 partite.
- Si potrà retrocedere di una sola categoria.
- Per gli atleti che hanno partecipato esclusivamente alle attività **seniores** i limiti di cui al comma i) sono rispettivamente di 20 e 30 partite.
- L'atleta che abbia interrotto il tesseramento per almeno un anno, sarà tesserato nella categoria corrispondente alla media conseguita alla fine dell'ultimo anno di attività agonistica.



4.3 Deroghe

Il Comitato Regionale, competente per territorio, avendo accertato il reale valore tecnico di un atleta, in base ad altri elementi rispetto al CRD, (appartenenza datata ad una determinata categoria, palmares ecc.) con relazione motivata e documentata, conferma la categoria di appartenenza, o esegue il passaggio alla categoria superiore o inferiore, in deroga all'Articolo 4.1.

Le decisioni del Comitato saranno comunque sottoposte al vaglio dell'organo di controllo.

4.4 Categorie speciali:

a) Juniores:

Fanno parte di questa categoria gli atleti che non hanno compiuto 19 anni entro il 31 agosto dell'anno in cui si disputa il Campionato Europeo Juniores.

b) Seniores:

Suddivisi per fasce d'età, come da Regolamento di settore.

c) Atleti con disabilità:

Suddivisi in fasce, come da Regolamento di settore.

4.5 Handicap:

Gli handicap federali per i tesserati agonisti sono:

M/A – 0	F/A – 0
M/B – 5	F/B – 5
M/C – 10	F/C – 10
M/D – 15	F/D – 15

Nelle competizioni nazionali di singolo miste uomini e donne a *scratch* gli *hdcp* sono:

MASCHILE = 0

FEMMINILE = 15

Nelle competizioni miste uomini e donne, a *handicap*, con classifica unica, le atlete usufruiscono sempre di 15 birilli di handicap oltre a quelli previsti dalla propria categoria.

Fanno eccezione gli hdcp per le competizioni di Tris, Coppa Italia e Associazione sportiva disputate a gironi, nei quali sia le Categorie A e B e sia le Categorie C e D maschili giocano insieme con hdcp 0, mentre le Categorie Femminili per le quali è previsto un girone unico, le Categorie A e B giocano con hdcp 0 e le categorie C e D giocano con hdcp 10.

ART. 5 -NORME GENERALI

5.1 Richieste di chiarimenti e interpretazione delle norme

Il tesserato può richiedere sia agli organi periferici sia centrali, tramite il responsabile della sua Associazione Sportiva, chiarimenti sul RTA.

I pareri espressi dagli organi competenti costituiscono interpretazioni autentiche.

5.2 Trasparenza e controllo delle competizioni

Per tutte le competizioni organizzate dalla Federazione, dovrà darsi la massima evidenza, di date, orari dei turni di gara e partecipanti, tramite il sito internet www.fisb.it, in modo da garantire la massima trasparenza sullo svolgimento delle competizioni.

5.3 Partecipazione all'attività agonistica - doveri delle A.S.

Prenotazione turni di gioco e iscrizione alle varie fasi dei Campionati.

- Le prenotazioni che si riferiscono alla partecipazione degli atleti alle varie fasi dei campionati organizzati dalla Federazione, sono a carico del Presidente o Segretario dell'A.S., da farsi almeno 10



giorni prima della data di inizio della competizione, se non diversamente stabilito nello specifico regolamento.

b) La prenotazione potrà essere fatta sul sito federale, col modulo di prenotazione *online*, se previsto per lo specifico campionato;

c) La disdetta del turno prenotato deve avvenire almeno 7 giorni prima la data dell'inizio della competizione, se non diversamente stabilito nello specifico regolamento della competizione.

d) I nomi degli atleti nei turni prenotati, compresi quelli delle riserve, laddove previste, possono essere variati liberamente entro le ore 20.00 del giorno precedente il turno di gara;

e) Decorso tale termine, se non diversamente previsto nel regolamento della singola manifestazione, qualsiasi richiesta di variazione sarà rimessa alla valutazione del delegato/comitato organizzatore;

f) Il responsabile dell'organizzazione registra gli atleti su modulo cartaceo, oppure on – line se previsto, non appena verificata la regolarità del pagamento e comunque prima dell'inizio del turno di gioco prenotato;

g) Nelle competizioni di doppio, tris e squadra, all'atto dell'iscrizione deve essere comunicato il nome del capitano che rappresenterà la formazione nei rapporti con l'organizzazione della competizione e con gli Ufficiali di Gara;

h) La mancata partecipazione, comporta il pagamento della quota federale, se prevista, e dell'eventuale sanzione, nei termini e secondo le procedure stabilite con delibera del Consiglio Federale e pubblicata sul sito federale nella tabella “*ammende e tasse*”, salvo il caso di incidente, o improvvisa malattia.

In tali casi, entro le 24 ore successive al termine della competizione, l'interessato dovrà comunicare via e-mail o telegramma i motivi della mancata partecipazione, e inviare entro i tre giorni successivi una idonea certificazione medica, o gli accertamenti dell'avvenuto incidente.

5.4 Partecipazione all'attività agonistica - doveri degli atleti

5.4.1 Tessera Federale – Modulo score

a) L'Atleta può partecipare all'attività agonistica riservata alla sua categoria solo se in possesso della tessera federale.

b) In mancanza della tessera federale o di quella provvisoria, o della copia del modulo d'iscrizione autentica, l'atleta giocherà *sub - judice* fino alla verifica del possesso dei requisiti e sarà soggetto ad ammenda. In caso di partecipazione a gare non previste per la sua categoria sarà deferito agli organi di giustizia.

c) Il tesserato, in qualsiasi competizione organizzata o autorizzata dalla Federazione, al momento dell'iscrizione, deve consegnare la propria tessera e ritirare il modulo *score*.

d) Al termine della manifestazione l'atleta ritirerà la tessera, previa restituzione del modulo *score* debitamente compilato e sottoscritto; l'operazione è delegata al capitano in caso di competizioni in *team*.

e) E' diritto dell'atleta, o del capitano in caso di competizioni in *team*, far sottoscrivere la propria copia del modulo *score* dal responsabile della manifestazione.

f) In caso di discordanze nei risultati trascritti nel CRD solo lo score vidimato, sarà accettato *pro veritate*.

g) Le infrazioni alle regole sopra stabilite saranno sanzionate nei termini e con le disposizioni stabilite con delibera del Consiglio Federale e pubblicata sul sito federale sulla tabella, “*ammende e tasse*”.

5.4.2 Partecipazioni dei cittadini stranieri:

Agli atleti stranieri, anche non residenti in Italia, è consentito partecipare alle manifestazioni federali, compresi i campionati italiani, e a tutti i tornei omologati o riconosciuti dalla FISB e/o dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti, con esclusione dei Campionati Italiani di singolo, della finale Italiana Word Cup e del Campionato Italiano di Doppio Misto.

I tesserati stranieri non residenti, saranno tesserati in categoria “A”.



5.4.3 Divise di gioco:

L'atleta, in tutte le manifestazioni ufficiali, con deroga per i tornei internazionali, deve indossare la divisa di gioco della propria A.S.

La divisa deve avere le seguenti caratteristiche:

a) Per gli uomini:

Pantaloni lunghi, camicia, maglietta *t-shirt* o polo.

b) Per le donne:

Pantaloni lunghi, corti o gonne, *fuseaux*, *leggings pantacollant* abbinati a camicia, maglietta *t-shirt* o polo. Non è fissata alcuna limitazione per la lunghezza dei pantaloni.

Non è consentito partecipare alle manifestazioni ufficiali indossando pantaloni in tessuto jeans, di qualunque colore. Il divieto è espressamente riferito al tipico tessuto jeans e non al modello dei pantaloni.

L'atleta che dovesse scendere in pista indossando pantaloni in tessuto jeans, di qualunque colore, sarà escluso dalla gara, salvo regolarizzare la sua posizione entro i tiri di prova.

Sul retro della divisa deve essere indicato il nome dell'A.S. ben visibile e con dimensioni superiori a ogni altra scritta.

I campioni italiani in carica sono tenuti a porre sulla maglia lo scudetto.

Nel caso in cui l'A.S. abbia diverse divise di gioco, i giocatori di una stessa formazione devono indossare maglie identiche e pantaloni/gonne dello stesso colore. Le donne di una stessa formazione non possono differenziarsi nell'uso di pantaloni, gonne, *fuseaux* o altro.

Ogni atleta premiato ha l'obbligo di presentarsi alla cerimonia di premiazione con la divisa dell'A.S.

Le infrazioni alle regole sopra stabilite saranno sanzionate secondo quanto previsto nella Tabella "Ammende e tasse" per l'anno 2014.

5.5 Comportamento degli atleti durante le competizioni sportive

5.5.1 Osservanza del Codice di Comportamento sportivo

In ottemperanza al disposto dell'art. 14 dello Statuto della Federazione, i tesserati devono attenersi al Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI.

5.5.2 Altre norme di comportamento

a) Il tesserato non può tenere un atteggiamento irrispettoso, offensivo o antisportivo nei confronti della Federazione, dei suoi Organi Centrali e Periferici, degli UDG, degli organizzatori, degli altri atleti o comportamenti che possano arrecare danni all'impianto sportivo.

b) L'atleta, durante il proprio turno di gioco, non può:

- Utilizzare telefoni cellulari.
- Essere blasfemo e utilizzare un linguaggio o gesti palesemente scurrili;
- Fumare; il divieto comprende anche le sigarette elettroniche;
- Bere alcolici o trovarsi in stato di ebbrezza;
- Dissetarsi e nutrirsi nell'area di gioco, definita come tale la zona compresa tra la linea di fallo e l'ultima seduta riservata agli atleti;
- Applicare sulla pavimentazione dell'area di gioco, sostanze che impediscano agli altri atleti di poter fruire di normali condizioni di gioco.

*E' possibile utilizzare con le dovute accortezze, prodotti per il grip e/o per lo slide e panni per la pulizia delle bocce, come stabilito nelle **Regole di Gioco**;*

5.6 Regole per lo svolgimento delle competizioni

5.6.1 Responsabile dell'Organizzazione

Per ogni competizione organizzata o autorizzata dalla Federazione, sarà indicato nel rispettivo regolamento il **Responsabile dell'Organizzazione**, che avrà il compito di controllare il regolare svolgimento della competizione, risolvere eventuali controversie in collaborazione con gli UDG, se presenti e garantire il preciso e puntuale adempimento di tutte le formalità riguardanti la manifestazione.



5.6.2 Turni di gioco

Tutte le fasi delle qualificazioni devono essere completate entro la data ultima stabilita nel Calendario agonistico.

Per i turni di qualifica dei campionati regionali e italiani di singolo, il numero di atleti per coppia di piste deve essere minimo di tre, all'occorrenza utilizzando delle "spalle", scelte tra tesserati FISB, che non siano impegnati nella competizione o nell'eventuale finale.

Per i turni di qualificazione dei campionati regionali e italiani di doppio, tris e squadra, non dovrà prevedersi più di una coppia di piste con un solo team per ogni turno di gioco.

Per i campionati regionali e italiani gli organizzatori sono tenuti a programmare le competizioni con il minor numero di turni possibile.

Per le finali italiane, in caso di rinunce di atleti qualificati, saranno ammessi i ripescaggi solo se necessari per mantenere il *format* di gioco previsto.

5.6.3 Ordine di gioco

L'ordine di gioco nelle competizioni in *team* può essere variato solo in caso di subentro del giocatore di riserva e il nuovo ordine deve essere comunicato al responsabile dell'organizzazione prima del nono *frame* per consentire le operazioni d'inserimento.

5.6.4 Cambio piste

Per tutte le fasi di qualificazione e finali dei campionati, il cambio piste può avvenire ogni singola partita, ogni due partite, o al massimo ogni tre.

5.6.5 Piste di riserva

Per tutti i campionati organizzati direttamente dalla Federazione, il Comitato organizzatore è tenuto a garantire la disponibilità di almeno una coppia di piste di riserva per ogni turno di gioco, salvo cause di forza maggiore, da utilizzarsi anche per i lanci di riscaldamento di eventuali riserve.

5.6.6 Lanci di prova

- Competizioni di singolo con un atleta per pista: 5 minuti
- Competizioni di singolo con due atleti per pista: 10 minuti
- Competizioni di doppio: 10 minuti
- Competizioni di tris e squadra da 4/5: 15 minuti
- Finali *match-play*: 1 frame per pista per atleta

5.6.7 Riserve

Laddove sia prevista la possibilità di utilizzare riserve, queste devono essere comunicate al momento dell'iscrizione.

Alle riserve è consentito di eseguire dei lanci di riscaldamento sulle piste di riserva, se non utilizzate ai fini della competizione, per un tempo massimo di cinque minuti per ogni atleta presente per ogni pista (un atleta 5 minuti due atleti 10 minuti e così via).

L'utilizzo delle piste è regolato dal Responsabile dell'Organizzazione.

La richiesta di sostituzione deve essere comunicata all'organizzazione entro la fine del nono *frame*.

Il capitano del *team* deve comunicare la nuova formazione contestualmente alla richiesta di sostituzione.

Nel caso in cui un atleta si ritiri nel corso di una partita, non può essere sostituito fino all'inizio della partita successiva.

Nei tornei organizzati dalla Federazione, le cosiddette riserve "mute" possono sostituire il titolare al termine di ogni partita e non pagano alcuna quota d'iscrizione solo se il titolare uscente passa a sua volta al ruolo di riserva "muta".

Qualora invece per qualsiasi motivo il titolare uscente o la riserva intendano disputare o completare tutte le partite della competizione la quota federale deve essere versata anche per la riserva.



5.6.8 Posizioni di classifica generale dopo i *match play*

Nelle competizioni stile *match-play*, la posizione dei perdenti sarà determinata in base alla classifica prima degli scontri a eliminazione, se non diversamente specificato nel regolamento della competizione.

5.6.9 *Tie-break*

Per tutte le competizioni organizzate o autorizzate dalla federazione, se non diversamente specificato nel regolamento di gara:

- a) In caso di parità nelle **classifiche per totale birilli**, la posizione più alta in classifica è dell'atleta o del team che ha effettuato l'ultima partita più alta *hdcp* compreso. In caso di nuova parità, vale la penultima partita e così via.
- b) In caso di parità nelle **classifiche a punti**, vale il totale birilli, in caso di ulteriore parità vale la regola stabilita per la classifica a totale birilli
- c) In caso di parità negli **scontri testa a testa** si giocano un 9° e 10° frame ripartendo da score zero, finché la parità sarà interrotta.

Se la parità riguarda due team, ciascun team decide quale atleta giocherà il *roll-off* del 9° e 10° frame.

Per il primo tiro, gli atleti saranno sistemati sulle piste, dove hanno finito la partita.

L'atleta o il team con la migliore posizione di classifica prima degli scontri testa – a testa, sceglie l'ordine di partenza.

In caso di nuovo *roll off*, l'ordine di partenza sarà invertito.

I *roll-off* si giocano a *scratch*.

ART. 6 -ATTREZZATURE SPORTIVE

Ai fini del regolare utilizzo delle attrezzature sportive, la FISB riconosce e utilizza le regole internazionali WTBA/USBC/ETBF con le limitazioni e gli adeguamenti FISB riportate nel documento Regole di gioco.

Gli atleti che partecipano a competizioni organizzate o autorizzate dalla FISB possono utilizzare unicamente attrezzature riconosciute regolari ai sensi del suddetto regolamento.

In tutte le finali dei Campionati Italiani, la regolarità delle bocce deve essere certificata da un tecnico iscritto all'Albo di tipo B.

Nelle finali dei Campionati Italiani, la FISB mette a disposizione un tecnico certificatore per chi fosse sprovvisto della certificazione.

In qualsiasi manifestazione federale o torneo autorizzato, i tecnici FISB incaricati possono eseguire il controllo sulla regolarità delle attrezzature sportive.

La mancata presentazione di una boccia dichiarata nella scheda bocce equivale a boccia irregolare.

A due o più atleti è consentito l'utilizzo della stessa boccia purché sia stata dichiarata sulle schede di quei giocatori.

L'uso di attrezzatura non regolare comporta sanzioni per come specificato nelle Regole di gioco, fino all'espulsione dalla competizione e il deferimento agli Organi di Giustizia.

Il tecnico abilitato, con il grado di certificatore della regolarità, è ritenuto responsabile delle anomalie delle attrezzature, è responsabile in solido con l'atleta, è sospeso dall'esercizio della professione e deferito agli organi di giustizia e disciplina.

Ai vincitori dei Campionati Italiani sarà sempre eseguita la pesatura delle bocce ai fini dell'omologazione del titolo.

ART. 7 – ANTI-DOPING – REGOLAMENTO SANITARIO

Per lo studio, la prevenzione e la repressione del fenomeno del doping e per la predisposizione dei controlli previsti dalla legge e dai relativi regolamenti, la F.I.S.B. si adegua alle norme emanate dallo Stato, dal CONI, dal CIO e dalla WADA *World Anti-Doping Agency*, attraverso il riconoscimento dei principi ivi enunciati nel regolamento sanitario, cui tutti i tesserati devono rigidamente attenersi.

Tutti gli atleti/e tesserati alla F.I.S.B. che svolgono attività agonistica, sono soggetti al controllo sanitario e Anti doping.



ART. 8 – ASSICURAZIONE

La Federazione Italiana Sport Bowling assicura tutti i tesserati delle Associazioni Sportive, gli Ufficiali di Gara e i Dirigenti Federali, qualora non siano iscritti in A.S.D., come da normativa CONI. La polizza assicurativa è custodita in Segreteria.

ART. 9 – UFFICIALI DI GARA

La FISB, per controllare l'applicazione e il rispetto delle regole Nazionali e Internazionali di gara, durante le competizioni da essa organizzate o autorizzate, utilizza Ufficiali di Gara tra quelli certificati dalla Commissione Nazionale Arbitri (C.N.A.) e abilitati all'esercizio della professione, secondo quanto stabilito nel Regolamento Arbitri.

Nei Campionati provinciali e regionali è obbligatoria la presenza degli Ufficiali di Gara.

Nelle competizioni autorizzate dalla Federazione, gli organizzatori hanno facoltà di avvalersi degli Ufficiali di Gara al fine di garantirsi il regolare svolgimento delle gare.

Per le finali italiane la presenza degli UDG è obbligatoria, senza deroghe, e la loro designazione è a cura del D.N.

La richiesta di designazione, da inviare al Designatore Nazionale (D.N.), è a cura dell'organizzazione della competizione.

Gli ufficiali di gara non possono ricoprire in nessun caso la carica di responsabili del torneo.

ART. 10 - OMOLOGAZIONE PISTE - ATTREZZATURE - IMPIANTI

Le piste di gioco utilizzate per i Campionati, le manifestazioni Federali o i Tornei autorizzati, devono aver ottenuto l'omologazione da parte della FISB.

L'omologazione a cura della Federazione, deve essere richiesta tramite la Segreteria Federale, utilizzando gli appositi moduli.

L'omologazione ottenuta ha validità biennale.

ART. 11 - PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

ATTIVITÀ AGONISTICA

11.1 CAMPIONATI ITALIANI

Campionato di Singolo - distinto per categorie agonistiche.

Campionato di Doppio - distinto per categorie agonistiche.

Campionato di Doppio misto.

Campionato di Tris .

Campionato Italiano per Associazione Sportiva.

11.2 TORNEI FEDERALI

Coppa Italia

World Cup. - Riservata agli atleti di categoria M/A e F/A - B.

Coppa d'Argento - Torneo con hdcp di Categoria. Riservata agli atleti M/F delle categorie B/C/D.

11.3 MANIFESTAZIONI DI SETTORE

Campionati settore Seniores.

Campionati settore Aziendale.



ATTIVITÀ NON AGONISTICA

11.4 SEZIONE NON AGONISTI

Circuito esordienti.

Circuito Juniores.

Manifestazioni studentesche.

Manifestazioni per atleti con disabilità.

Circuito Amatoriale.

Qualsiasi altra manifestazione federale approvata o licenziata dal consiglio.

11.5 TORNEI E MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI AUTORIZZATI E/O OMOLOGATI DALLA FEDERAZIONE, ORGANIZZATI DA A.S., ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI, LEGHE SPORTIVE RICONOSCIUTE.

- a) Tornei Internazionali inseriti nel calendario europeo dell'ETBF;
- b) Tornei Nazionali di singolo *scratch*;
- c) Tornei Nazionali di singolo a *handicap*;
- d) Tornei Nazionali di doppio a *handicap* per qualsiasi categoria;
- e) Tornei Nazionali a Handicap in team (3/4/5);
- f) Tornei locali regionali e infra-regionali.
- g) Manifestazioni promozionali per persone con disabilità e per raccolta fondi a favore di Enti riconosciuti.

11.6 CALENDARIO AGONISTICO

Il Calendario Agonistico delle competizioni, è predisposto dalla Commissione preposta, approvato dal Consiglio Federale e pubblicato a cura della Segreteria Generale.

ART. 12 -RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

TUTTI I TESSERATI FISB POSSONO FARE PARTE DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI.

Il Campione e la Campionessa Italiani, M/F A, del 2014 accedono di diritto alla Nazionale, alla sua prima uscita ufficiale.

Il vincitore e la vincitrice del Ranking Master FISB accedono di diritto alla Nazionale alla sua prima uscita ufficiale.

Nel caso di coincidenza tra il Campione Italiano e il vincitore del Ranking Master FISB, accede di diritto alla nazionale il secondo classificato del Ranking Master Fisb.

Il titolo è "ad personam" e in caso di rinuncia, in entrambi i casi, non potranno essere sostituiti.

Per essere convocato per le selezioni della Rappresentativa Nazionale, l'atleta deve partecipare a tutte le prove di Singolo, Doppio, Tris e Coppa Italia, svolte fino a quel momento, e aver disputato un minimo di 120 partite nei dodici mesi precedenti il primo raduno, alla media uguale o superiore a 200 per il maschile e a 190 per il femminile.

Per gli allenamenti di preparazione può essere convocato un numero di atleti superiore alle necessità della Nazionale.

L'atleta convocato non può esimersi dalla convocazione, se non per gravi e giustificati motivi da comunicare, per iscritto, alla Presidenza Federale.

Non può partecipare, in quei giorni, a nessuna manifestazione o torneo da chiunque organizzato in Italia o all'estero. Gli organi federali Periferici, i vari Coadiutori, i tecnici e i presidenti delle A.S., sono tenuti a comunicare per iscritto al commissario Tecnico, le notizie, obiettive, di cui sono a conoscenza, circa lo stato di forma dei convocati. La decisione finale della convocazione, nell'interesse della FISB spetta al Commissario Tecnico. Le decisioni del commissario tecnico non possono essere contestate.



Eventuali osservazioni potranno essere indirizzate al Presidente Federale e al coordinatore della C.T.S. con lettera motivata e firmata per raccomandata A.R. Non saranno ammesse, né tollerate, altre forme di contestazione, private o pubbliche, dirette o indirette sia verbali sia scritte o a mezzo stampa.

Il commissario tecnico deve comunicare alla Segreteria Federale i nomi degli Atleti convocati.

La Segreteria Federale, verificata la regolare partecipazione dell'atleta a tutte le manifestazioni obbligatorie fin a quel momento disputate, informa l'atleta, il presidente dell'A.S. d'appartenenza, il Comitato Regionale e i Consiglieri Nazionali dell'avvenuta convocazione.

Il presidente dell'A.S. di appartenenza dell'atleta convocato, e l'atleta, devono confermare la propria disponibilità secondo le procedure e nei tempi indicati dalla Segreteria Generale.

L'atleta convocato è obbligato ad attenersi a tutto quanto disposto dal Commissario tecnico e dal dirigente accompagnatore designato dalla Federazione che possono prendere qualunque provvedimento immediato, ivi compreso il rientro in sede.

ART.13 – PARTECIPAZIONE DEI TESSERATI FISB AI TORNEI ESTERI

Tutti gli atleti, esclusi gli esordienti e i finalisti nei campionati regionali e/o Italiani, possono partecipare liberamente ai tornei all'estero da chiunque organizzati.

Chi intende partecipare a tornei all'estero è tenuto a informare la segreteria, anche via e-mail indicando data e località del torneo cui partecipa.

La mancata comunicazione comporta il pagamento della sanzione stabilita nel modulo ammende e tasse.

Entro tre giorni dal termine del Torneo, deve far pervenire in Segreteria, tramite il responsabile della propria A.S., copia autentica, vidimata dall'organizzazione degli *scores* ottenuti nella gara.

ART.14 – PARTECIPAZIONE DEI TESSERATI AI TORNEI AUTORIZZATI DALLA FISB, ORGANIZZATI DA A.S. ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI, LEGHE SPORTIVE RICONOSCIUTE.

I tornei che la Federazione autorizza sono quelli riportati all'articolo 11.3. La partecipazione a questi tornei è consentita a tutti i tesserati FISB.

Chiunque voglia richiedere l'autorizzazione della Federazione per organizzare un torneo, può farlo nel rispetto delle regole federali.

L'autorizzazione comporta l'inserimento dei risultati nel CRD.

Gli organizzatori dei tornei autorizzati devono provvedere all'inserimento dei risultati *online* nella specifica sezione predisposta sul sito FISB e a far pervenire i risultati dei partecipanti, secondo le norme fissate dalla C.T.S. all'atto dell'autorizzazione, su supporto cartaceo entro dieci giorni dalla conclusione della manifestazione per la verifica dei risultati da inserire nel CRD.

La partecipazione dei tesserati, a tornei organizzati dalle A.S., Enti di Promozione Sportiva riconosciuti che non hanno richiesto la preventiva autorizzazione implica l'esclusione dell'omologazione dei loro risultati.

ART. 15 - NORME GENERALI COMPETIZIONI ORGANIZZATE DALLA FEDERAZIONE.

15.1 Norme generali - atleti:

In tutte le competizioni organizzate dalla Federazione, non possono partecipare atleti professionisti con esclusione dei Tornei del circuito EBT.

15.2 Categorie agonistiche e gironi nelle competizioni organizzate dalla Federazione.

Le competizioni si svolgeranno per il singolo e per il doppio per categorie agonistiche, mentre per il Tris, la Coppa Italia e l'Associazione Sportiva per gironi come di seguito specificato:

Girone maschile CAT. A e CAT. B *scratch*

Girone maschile CAT. C e CAT D *scratch*

Girone femminile unico a *hdcp* così fissato: Cat. A/B = 0 CAT. C/D = 10



15.3 Campionati Provinciali

I Campionati Provinciali, quando previsti dagli specifici regolamenti delle competizioni, sono organizzati dai Comitati/Delegati Regionali entro il termine indicato nel Calendario agonistico e in collaborazione con la direzione del centro sportivo che li ospita, selezionano la partecipazione ai Campionati Regionali e quanto previsto dallo specifico regolamento della manifestazione.

L'organo Regionale in accordo con la direzione degli impianti sportivi interessati, deve pubblicare un calendario, con le sedi delle gare, che deve essere esposto in ogni impianto di bowling della provincia.

Il Comitato o Delegato Regionale deve redigere e pubblicare, in tempo utile, il regolamento di ogni Campionato Provinciale e i relativi turni di gioco.

È compito dell'UDG, registrare i risultati sul modello elettronico predisposto dalla Federazione.

Il Presidente/Delegato Regionale, dovrà provvedere al versamento delle quote di spettanza direttamente nelle casse federali, attraverso il circuito bancario o postale, entro cinque giorni dal termine della prova.

15.4 Campionati e qualificazioni Regionali

I Campionati e le qualificazioni Regionali servono da selezione ai Campionati italiani e alle finali Italiane di qualificazione ai Campionati internazionali.

I Campionati Regionali devono essere terminati entro il termine indicato nel Calendario.

Deve essere prevista, per quanto possibile, la premiazione sul podio.

Il Comitato o Delegato Regionale in accordo con la direzione degli impianti sportivi interessati, deve stilare un calendario, con le sedi delle gare, che deve essere esposto in ogni impianto di bowling della Regione.

Il Comitato o Delegato Regionale deve redigere e pubblicare, in tempo utile, il regolamento di ogni Campionato Regionale e i relativi turni di gioco.

I Presidenti/delegati regionali devono registrare i risultati, sul modello elettronico fornito dalla federazione, entro tre giorni dal termine della gara ed entro dieci giorni dal termine della prova, dovranno provvedere al versamento delle quote direttamente nelle casse federali attraverso il circuito bancario o postale.

Gli atleti d'interesse nazionale e i dirigenti che dovranno rappresentare l'Italia all'estero, qualora per concomitanza di date siano impossibilitati a partecipare ai Campionati Regionali, possono anticipare gli stessi in turni che rispettino il format del torneo.

L'atleta iscritto alla prova, impossibilitato a parteciparvi, dovrà, tramite l'A.S. di appartenenza, comunicarlo entro i cinque giorni antecedenti la manifestazione. Se la disdetta sarà eseguita oltre i termini, l'A.S. sarà tenuta al pagamento dell'intera quota di partecipazione e non potrà partecipare a nessun'altra manifestazione concomitante né in Italia né all'estero.

Solo per cause di forza maggiore documentate o di malattia certificata dal medico dell'A.S.L., saranno ammesse disdette tardive.

È compito dell'UDG, registrare i risultati sul modello elettronico predisposto dalla Federazione.

15.5 Campionati Italiani

I Campionati Italiani sono organizzati dal Segretario Generale in collaborazione con i Comitati Regionali interessati e con la Direzione dell'impianto sportivo che ospita la manifestazione.

La FISB può avvalersi del supporto di uno specifico *Comitato Organizzatore Campionati Italiani*, nominato *ad hoc*, che affianca il Segretario Generale, applicando il protocollo unico di svolgimento delle manifestazioni, all'uopo predisposto.

Il Segretario Generale redige il regolamento della manifestazione, con le regole di svolgimento e gli orari di gioco e lo invia ai Comitati Regionali, che lo renderanno pubblico in tutti i centri sportivi d'Italia.

Il diritto di partecipare alle finali dei Campionati Italiani è acquisito dalle A.S., che possono formare i doppi e i tris, con qualsiasi atleta, regolarmente tesserato, che abbia disputato almeno una prova delle fasi Regionali.

All'atto della pubblicazione dei regolamenti di ciascuna manifestazione, possono essere apportati cambiamenti alle regole del presente RTA, in ragione delle condizioni di luogo, di tempo e di gioco.



15.6 Wild Cards

Nei Campionati Italiani di Singolo riservati alle Categorie A, maschile e femminile, è prevista l'assegnazione rispettivamente di quattro e di due Wild Cards.

Le wildcards saranno assegnate, dal Commissario Tecnico di settore, agli atleti/e che si saranno distinti/e per meriti sportivi e che, pur avendo partecipato alle fasi preliminari, non si sono qualificati/e alla finale Italiana.

Qualora non fossero utilizzate, i posti rimasti vacanti saranno assegnati dalla Segreteria con il normale metodo percentuale.

15.7 Gratuità dei Campionati – Eccezioni.

Le finali italiane si svolgeranno a titolo gratuito con esclusione della *World Cup* della *Coppa d'Argento* e del Doppio Misto.

15.8 Pubblicazione dei risultati

I risultati delle competizioni organizzate o autorizzate dalla Federazione sono pubblicati a cura della FISB o degli organizzatori sul sito federale www.fisb.it.

La pubblicazione anche su altri siti internet, è consentita solo se richiesto sul regolamento del torneo approvato dalla C.T.S.

Possono essere liberamente pubblicati da terzi **anche** su testate giornalistiche, a condizione che sia evidenziato il logo della Federazione e l'indicazione del sito internet federale: www.fisb.it.

ART. 16 - NORME GENERALI COMPETIZIONI AUTORIZZATE DALLA FEDERAZIONE.

16.1 Richieste d'assegnazione e organizzazione tornei.

16.1.1 Tornei Internazionali e Nazionali di Singolo, Doppio e Team (3/4/5).

Le A.S., per richiedere l'assegnazione di un torneo, devono:

- Essere affiliate alla Fisb da almeno 24 mesi come A.S. Agoniste con 6 atleti di categoria;
- Non avere pendenze economiche in corso o sanzioni disciplinari;
- Organizzare il torneo in un centro bowling omologato;

Entro il 20 giugno di ogni anno, con esclusione dei tornei locali, l'A.S. organizzatrice deve inviare alla Segreteria Generale la richiesta *online* di assegnazione e inserimento del torneo nel calendario federale utilizzando il modulo all'uopo predisposto.

Le richieste di approvazione dei regolamenti così come la rinuncia alla data assegnata o l'annullamento di un torneo già approvato, devono pervenire in segreteria almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

In caso di mancata comunicazione in termini sarà applicata un'ammenda pari al 50% della quota fissata per quel tipo di torneo.

Sarà data ampia libertà di scelta della formula di gioco nel rispetto dei regolamenti federali e delle regole internazionali riconosciute dalla FISB.

Il regolamento deve prevedere le regole riguardanti la prenotazione e la disdetta dei turni di gioco.

Dalla data di pubblicazione del calendario gare, è possibile presentare nuove richieste di tornei, nelle date indicate ancora disponibili in calendario.

Non è fissato alcun termine per la richiesta di assegnazione di un torneo per una data imminente.

Le date d'inserimento dei tornei in calendario sono concordate tra la Commissione incaricata e l'A.S. organizzatrice, prima della pubblicazione del calendario gare.

16.1.2 Richieste di Tornei Locali

Le A.S., per richiedere l'omologazione di un torneo locale, devono:

- Essere affiliate alla FISB;
- Non avere pendenze economiche o sanzioni disciplinari in corso;
- Organizzare il torneo in un centro bowling omologato;



La richiesta di autorizzazione può pervenire fino a cinque giorni prima dello svolgimento del torneo e l'approvazione è immediata.

Non è fissato alcun limite numerico di tornei locali fermo restando che nella stessa settimana può essere assegnato un solo torneo per Regione, purché non coinvolta da un torneo infraregionale.

Gli organizzatori dei tornei hanno totale libertà di scelta della formula di gioco, nel rispetto dei regolamenti federali e delle regole internazionali riconosciute dalla FISB.

16.2 Approvazione tornei Internazionali e Nazionali di Singolo, Doppio e Team (3/4/5.)

Il regolamento è approvato entro 15 giorni dalla ricezione, ridotti a cinque per le richieste di date imminenti, e pubblicato sul sito federale; solo da quel momento è possibile la diffusione sul web o su carta.

La Federazione approva il Regolamento di questi tornei, limitandosi a controllare che non sia contrario alle norme e disposizioni deliberate dal Consiglio Federale e ai principi sportivi del C.O.N.I., della FIG, della W.T.B.A., dell'E.T.B.F. e della FISB.

Il regolamento approvato e pubblicato non può subire alcun tipo di variazione, salvo che la modifica sia stata approvata dalla Fisb.

In caso contrario il torneo può essere annullato d'ufficio o, se già disputato, sarà invalidato.

In caso d'invalidazione, l'A.S. è la sola responsabile di ogni conseguenza economica nei confronti dei partecipanti, è immediatamente sospesa dall'attività agonistica e deferita agli organi di giustizia.

Il regolamento approvato, laddove sia esposto o pubblicato, deve chiaramente indicare lo status di: **Torneo Approvato dalla Federazione Italiana Sport Bowling.**

L'elenco dei partecipanti deve essere affisso nella sede di gioco, pubblicato su internet e aggiornato al termine di ogni turno di gara.

La pubblicazione anticipata, del regolamento, rispetto alla data di approvazione comporta l'annullamento della manifestazione in calendario.

Per l'organizzazione dei tornei autorizzati contestualmente alla presentazione della richiesta di approvazione l'A.S. organizzatrice deve versare alla Federazione la quota d'iscrizione fissata a titolo di contributo per l'autorizzazione e l'omologazione dei risultati.

L'attestazione del versamento deve essere allegata al regolamento da approvare pena la perdita del diritto d'organizzazione e la cancellazione del torneo dal calendario.

16.3 Pubblicità e sponsorizzazioni

Nei tornei d'interesse internazionale e nazionale è nella facoltà dell'organizzatore la diffusione per mezzo di trasmissione televisiva delle fasi del torneo, anche utilizzando pubblicità e sponsorizzazioni.

La federazione conserva il diritto di poter diffondere le fasi del torneo sia per trasmissione televisiva sia via web, utilizzando propri mezzi, in accordo con l'organizzatore.

16.4 Quote federali, montepremi, tutela dei tornei internazionali e nazionali autorizzati.

Le quote federali di tutti i tornei autorizzati sono fissate con delibera del Consiglio Federale e sono riportate nell'allegato: "quote federali".

Gli organizzatori devono versare le quote stabilite per ogni singola fattispecie con bonifico bancario e devono allegare la ricevuta di avvenuto versamento alla domanda di approvazione del regolamento del torneo.

I Tornei nazionali avranno la garanzia di evento unico in calendario.

I montepremi di questi tornei sono fissati a discrezione dell'organizzatore.

Non sono autorizzati tornei locali nei week-end interessati dai tornei nazionali.

I tesserati possono partecipare ai cosiddetti "tornei volanti" della durata di una sola giornata.

Il montepremi di tutti i tornei, esclusi gli internazionali del circuito EBT, deve essere accresciuto proporzionalmente in caso di maggior partecipazione di atleti rispetto alla tabella del minor montepremi previsto e garantito; La partecipazione a tutti i tornei è una libera scelta dei tesserati.



16.5 Partecipazione di atleti professionisti

In tutti tornei autorizzati dalla Federazione, non possono partecipare atleti professionisti con esclusione dei Tornei del circuito EBT.

16.6 Turni di gioco e date in calendario

Tutti i tornei autorizzati, con la sola eccezione dei tornei internazionali EBT e i tornei Nazionali, devono svolgersi dal lunedì alla domenica della settimana in cui è prevista la finale.

Possono essere disputati nella stessa data di calendario e anche nello stesso impianto sportivo sia tornei di singolo *scratch* sia tornei di singolo a *hdcp*.

16.7 Prenotazioni

Le prenotazioni dovranno essere fatte da un dirigente dell'A.S. richiedente.

L'A.S. organizzatrice del torneo deve accettare le prenotazioni solo se sono eseguite nel rispetto delle norme e dei tempi fissati dal regolamento del torneo.

È consentito prenotare e partecipare al massimo a un turno di gioco e due rientri, se previsti.

Devono prevedersi date di prenotazione differenti per favorire la partecipazione degli atleti residenti nelle regioni più distanti.

Le liste d'attesa devono essere trasparenti in modo da garantire un regolare accesso al turno di gioco da parte degli atleti in lista.

Le prenotazioni telefoniche devono essere seguite da conferma scritta (fax o telegramma o E-mail), entro i tre giorni successivi.

Trascorso tale termine, l'organizzatore può assegnare ad altri i posti non confermati.

L'A.S. è responsabile dei turni di gioco prenotati e non giocati ed è tenuta a pagare all'organizzazione le quote stabilite nel regolamento del torneo entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di conclusione del torneo. In caso di mancato pagamento, l'A.S. organizzatrice, verificata l'inerzia dell'A.S. morosa - dopo formale richiesta rimasta inevasa, trascorsi 30 giorni dal termine della competizione, può denunciare la morosità alla Segreteria Generale per i provvedimenti del caso.

Le regole tecniche di ogni competizione organizzata in Italia e autorizzata dalla Federazione devono corrispondere a quanto sancito nelle Regole di gioco emanate dalla F.I.S.B., inoltre il *format* del torneo deve prevedere un minimo di sei partite di qualificazione, suddivise in qualsiasi serie.

16.8 Omologazione risultati

Ai fini del calcolo della media federale ufficiale, per i tornei a rientri, laddove previsti, sono imputate nel CRD tutte le serie o partite disputate.

16.9 Pubblicazione dei risultati

Gli organizzatori dei tornei autorizzati hanno l'obbligo di pubblicazione sul sito federale o su un sito *internet* dedicato le classifiche dei tornei.

Tale pubblicazione può avvenire attraverso un sito segnalato nel regolamento inviato in segreteria, nel qual caso la federazione baderà a creare un *link* sul sito federale.

In mancanza di un sito dedicato, la Federazione mette a disposizione dell'organizzazione un *form* di compilazione per le classifiche.

La pubblicazione dei risultati su *web* è obbligatoria e vincolante e deve avvenire al massimo entro 4 ore dal termine di ogni turno (due ore per l'ultimo turno di qualificazione);

La pubblicazione su *internet* dei risultati è obbligatoria per evidenziare che si tratta di competizioni autorizzate dalla federazione, avendo cura di mettere in risalto il logo FISB e il link del sito internet federale: **www.fisb.it**;

Con l'ottenimento dell'autorizzazione, l'organizzatore acconsente alla pubblicazione dei risultati sul sito internet della federazione.



16.10 Assenza di qualificati alla finale

I regolamenti dei tornei autorizzati devono prevedere le regole per la destinazione del premio in caso di assenza d'atleti qualificati alla finale.

ART. 17 -TORNEI DEL CIRCUITO FEDERALE RANKING

Il circuito Nazionale Ranking a punti si articola su sei prove distribuite sul territorio, organizzate dalle A.S.D. secondo il format unico redatto dalla CTS e allegato al presente RTA.

A questo tipo di Torneo, con montepremi, possono partecipare tutte le Categorie agonistiche, con esclusione degli esordienti e deve essere disputato con l'handicap federale.

Per ogni torneo sarà redatta una classifica a punti, distinta per ogni categoria, secondo la tabella generale.

Al termine delle sei prove saranno proclamati Campioni Nazionali Ranking Fisb gli atleti che avranno accumulato il miglior punteggio, sommando i punti per le posizioni acquisite in ogni tappa.

Non è consentito alcun tipo di ripescaggio per l'accesso alla fase finale in caso di assenza di atleti qualificati.

Anche per questi tornei valgono le regole di cui all'art. 14.11

VEDI APPENDICE CON LINEE GUIDA ALLEGATE AL FONDO DEL RTA

ART. 18 -TORNEI NAZIONALI DI SINGOLO SCRATCH

A questo tipo di Torneo possono partecipare tutte le Categorie agonistiche, con esclusione degli esordienti e deve essere disputato a *scratch* per le categorie maschili e con handicap 15 per le categorie femminili.

Non è consentito alcun tipo di ripescaggio per l'accesso alla fase finale in caso di assenza di atleti qualificati.

Valgono le regole di cui all'art. 14.11

ART. 19 - TORNEI NAZIONALI DI SINGOLO A HANDICAP

A questo tipo di Torneo possono partecipare tutte le categorie agonistiche con esclusione degli esordienti. Il Torneo deve essere disputato con l'handicap federale.

ART. 20 - TORNEI NAZIONALI A HANDICAP IN TEAM

I Tornei Autorizzati di Doppio, Tris, e Squadra sono aperti alle categorie A/B/C/D Maschili e Femminili e si giocano con l'handicap federale;

Dovranno prevedersi date di prenotazione differenti per favorire la partecipazione degli atleti residenti nelle regioni più distanti;

Nei Tornei in *Team* non sono consentiti rientri, eccetto che per i Tornei di Doppio Misto, in cui ne è consentito uno.

Nei Tornei di Doppio Misto è consentito partecipare anche con *Team* composti di atleti di A.S. diverse;

Altre formule che dovessero prevedere la partecipazione mista saranno esaminate dalla CTS.

ART. 21 – TORNEI LOCALI

Ai Tornei Locali possono partecipare tutte le categorie agonistiche esclusi gli esordienti, con l'handicap di cui all'Art. 4.5, e possono essere svolti solo nelle specialità di *singolo* e *doppio*.

Nella specialità di doppio le formazioni possono essere anche di Associazioni sportive diverse.

All'atto dell'iscrizione è consentito prenotare al massimo un turno di gioco e un rientro.

I tornei locali si dividono in Tornei Locali Regionali e Tornei Locali Infraregionali.



Ai tornei regionali possono partecipare esclusivamente i tesserati residenti nella Regione in cui il torneo è organizzato.

Ai tornei infraregionali possono partecipare esclusivamente i tesserati residenti nella regione in cui è organizzato e quelli delle Regioni Confinanti.

Per la Sicilia e per la Sardegna la quota federale per l'omologazione dei risultati è ridotta del 50%.

ART. 22 – DISPOSIZIONE UNICA PER I MONTEPREMI DEI TORNEI AUTORIZZATI.

In tutti i tornei, esclusi gli internazionali ETB, il monte premi deve essere aumentato proporzionalmente in caso di maggior partecipazione di atleti rispetto alla tabella del minor montepremi previsto e garantito.



CAMPIONATI ITALIANI

TABELLA UNICA DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTI PER TUTTE LE SPECIALITÀ IN CUI È PREVISTA.

1°	25	pt.	6°	10	pt.	11°	5	pt.
2°	20	pt.	7°	9	pt.	12°	4	pt.
3°	16	pt.	8°	8	pt.	13°	3	pt.
4°	13	pt.	9°	7	pt.	14°	2	pt.
5°	11	pt.	10°	6	pt.	15°	1	pt.

NORMA GENERALE APPLICABILE A TUTTE LE SPECIALITÀ DI CAMPIONATO

In tutte le specialità, i giocatori delle categorie inferiori, possono giocare le varie fasi dei campionati in una qualsiasi categoria superiore, giocando a *scratch*. In tale caso, laddove il campionato regionale della categoria inferiore si giochi in contemporanea e nelle medesime condizioni di gioco, tale prova sarà valida anche ai fini del campionato della propria categoria, in caso contrario, il giocatore della categoria inferiore potrà partecipare singolarmente anche alla prova organizzata per la sua categoria, senza pagamento della quota federale.

NOTA: LA PROVA PREVISTA PER LA CATEGORIA, VALE SIA PER IL RANKING REGIONALE CHE PER IL CAMPIONATO DI SINGOLO REGIONALE.

Le Associazioni sportive potranno avvicendare i loro atleti nelle diverse fasi dei Campionati.

CAMPIONATO ITALIANO - DOPPIO

CAMPIONATO ITALIANO - SINGOLO

CAMPIONATO DI DOPPIO E DI SINGOLO

I campionati di doppio e di singolo sono suddivisi per Categorie A/B/C/D - MASCHILI e FEMMINILI e assegnano i titoli di:

CAMPIONE REGIONALE

CAMPIONE ITALIANO

Ai fini dell'accesso ai punti della classifica *Ranking Master individuale* e alla partecipazione alle prove obbligatorie per l'accesso alle selezioni delle squadre nazionali, gli Organi periferici, a richiesta, garantiranno l'accesso al campionato regionale a singoli atleti non impegnati nella prova di doppio.

CAMPIONATI REGIONALI DI SINGOLO E DI DOPPIO.

Le finali del Campionato regionale di singolo e di doppio dovranno essere disputate entro le date fissate in calendario intese come termine ultimo.

LADDOVE LA FINALE REGIONALE NON POSSA ESSERE DISPUTATA IN UNICO TURNO, CON PODIO A SEGUIRE, I CR, SENTITE LE AS DELLA REGIONE, POSSONO PREVEDERE 8 PARTITE DI SEMIFINALE E UNA FINALE LA DOMENICA PER TUTTE LE CATEGORIE.

I CAMPIONATI DI DOPPIO E DI SINGOLO SI ARTICOLANO IN TRE FASI:

FASE 1: QUALIFICAZIONE REGIONALE

FASE 2: CAMPIONATI REGIONALI

FASE 3: CAMPIONATI ITALIANI



**FASE 1: QUALIFICAZIONE REGIONALE ACCORPATA VALIDA SIA PER IL DOPPIO E SIA PER IL SINGOLO
RISERVATO A TUTTE LE CATEGORIE AGONISTICHE**

SPECIALITÀ DI DOPPIO - CONDIZIONAMENTO REGIONALE: RATIO 4/5

Le associazioni sportive possono iscrivere alla qualificazione regionale un numero illimitato di doppi.

Tutti i doppi devono disputare 12 partite di qualificazione in una o più prove.

La programmazione delle prove è lasciata al Comitato Regionale, che deve comunque farle disputare prima della scadenza della finale regionale di doppio, fissata nel Calendario Nazionale.

Al termine delle 12 partite di qualificazione è redatta una classifica a punti per ogni categoria.

A ogni doppio partecipante è assegnato un punteggio, in base alla posizione di classifica, secondo la tabella generale.

È redatta una classifica per A.S., distinta per singola categoria, definita dalla somma dei punti acquisiti da tutti i doppi di quella categoria.

L'acquisizione dei posti alla finale regionale di doppio, che sono fissati a priori (minimo 70%) dal Comitato/Delegato in funzione delle iscrizioni ricevute, è proporzionale al punteggio conseguito da ogni A.S. per la rispettiva categoria.

SPECIALITÀ DI SINGOLO

Al termine delle 12 partite di qualificazione del doppio è anche redatta una classifica di singolo a totale birilli e minimo il 70% dei partecipanti si qualificherà per il Campionato Regionale di Singolo.

FASE 2 Doppio: CAMPIONATO REGIONALE DI DOPPIO - CONDIZIONAMENTO REGIONALE RATIO 4/5.

La finale è disputata su otto partite totale birilli.

È dichiarata **ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAMPIONE REGIONALE** quella con il doppio meglio classificato.

È redatta una classifica a punti di doppio, valida per l'assegnazione del titolo regionale di A.S.

È redatta una classifica a punti di singolo, valida per il Campionato *Ranking Master* Regionale Individuale secondo la tabella generale.

FASE 2 Singolo: CAMPIONATO REGIONALE SINGOLO - CONDIZIONAMENTO REGIONALE RATIO 4/5.

La finale di singolo sarà disputata su otto partite di qualificazione sul totale dei birilli.

Sarà dichiarato **CAMPIONE REGIONALE DI CATEGORIA** il miglior giocatore classificato.

È redatta una classifica a punti di singolo, valida per l'assegnazione del titolo regionale di A.S.

È redatta una classifica a punti di singola valida per il Campionato *Ranking Master* Regionale Individuale secondo la tabella generale.

FASE 3D: CAMPIONATO ITALIANO DI DOPPIO

CONDIZIONAMENTI:

CAT. M/A & F/A WTBA ATHENS.

CAT. M/F B-C-D 26th European Youth Championship 2013

Categorie: TUTTE

Partecipano al Campionato Italiano le Associazioni Sportive Campioni Regionali più un numero di doppi definiti in funzione della disponibilità del Centro Bowling che ospita la manifestazione.

Le Associazioni possono formare i doppi liberamente con qualsiasi atleta che abbia partecipato alle qualificazioni regionali.



Il numero dei doppi qualificati per Regione è comunicato dalla Segreteria Federale, proporzionalmente ai partecipanti dei Campionati Regionali.

Nella data stabilita in calendario per la Finale Italiana:

Tutti i doppi di A/B/C/D – MASCHILI e FEMMINILI, disputano 8 partite di qualificazione a totale birilli.

I primi dieci doppi maschili e i primi otto doppi femminili col riporto di tutti i birilli abbattuti nelle qualificazioni accederanno alla finale *Round Robin* con abbuoni 40/20.

I format delle competizioni saranno completati nel regolamento pubblicato dalla Segreteria Federale.

FASE 3S: CAMPIONATO ITALIANO DI SINGOLO

CONDIZIONAMENTO CAT. M/A F/A WTBA TOKIO.

Cat. M/A

Accedono complessivamente alla finale Italiana, 36 finalisti regionali definiti percentualmente in base alla partecipazione alle qualificazioni regionali oltre a 4 *wild cards* assegnate per meriti sportivi dal Commissario Tecnico di settore.

Cat. F/A

Accedono complessivamente alla finale Italiana, 22 finaliste regionali definite percentualmente in base alla partecipazione alle qualificazioni regionali oltre a 2 *wild cards* assegnate per meriti sportivi dal Commissario Tecnico di settore.

Tutti i partecipanti disputeranno 8 partite con spostamento ad ogni partita:

I primi 12 atleti e le prime otto atlete col riporto di tutti i birilli abbattuti nelle qualificazioni accederanno alla finale *Round Robin* con abbuoni 20/10 e bonus di 5 punti dopo i 200 e di 10 punti per partite oltre 249.

CATEGORIE MB - M/C - M/D - F/B - F/C - F/D

CONDIZIONAMENTO KEGEL MIDDLE ROAD.

Accede alla finale un numero di atleti proporzionale ai partecipanti alle qualificazioni regionali e in funzione della possibilità di ospitalità del centro in cui si disputa la finale.

Tutti i partecipanti disputano otto partite di qualificazione totale birilli.

I primi 10 atleti e le prime 10 atlete col riporto di tutti i birilli abbattuti nelle qualificazioni accederanno alla finale *Round Robin* con abbuoni 20/10 e bonus di 10 punti per partite oltre 249 e 5 dopo i 200.

I campioni italiani delle categorie M/B - M/C - M/D - F/B – F/C – F/D saranno elevati alla categoria superiore per la stagione 2015.

GRATIFICAZIONI

Il Campione e la Campionessa Italiani MA FA 2014 accedono di diritto alla Nazionale alla sua prima uscita ufficiale.

I Campioni Italiani di singolo MA e FA rappresenteranno di diritto la FISB e quindi l'Italia alla Coppa Europea Dei Campioni (ECC) del 2014 completamente a carico della federazione.

In caso di rinuncia del Campione subentrerà il successivo in classifica.

I secondi classificati MA e FA rappresenteranno la FISB e quindi l'Italia alla Coppa del Mediterraneo, completamente a carico della Federazione.

In caso di subentro del secondo classificato all'ECC, accederà alla *Coppa del Mediterraneo* il terzo classificato e così via.



CAMPIONATO ITALIANO DI TRIS E DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA

CAMPIONATO DI TRIS – CONDIZIONAMENTO RATIO 4/5

CAMPIONATO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Il campionato regionale di Tris, aperto a tutte le categorie agonistiche, assegna il titolo di:

- **CAMPIONE REGIONALE DI TRIS PER GIRONI**

- Maschile CAT. A e CAT B *scratch*
- Maschile CAT. C e CAT. D *scratch*
- Femminile girone unico *hdcp* FA/FB=0- FC/FD=10

- **CAMPIONE ITALIANO DI TRIS PER GIRONI**

- Maschile CAT. A e CAT B *scratch*
- Maschile CAT. C e CAT. D *scratch*
- Femminile girone unico *hdcp* FA/FB=0 - FC/FD=10

IL CAMPIONATO DI TRIS SI ARTICOLA IN DUE FASI:

- **FASE 1: CAMPIONATO REGIONALE**

- **FASE 2: CAMPIONATO ITALIANO**

FASE 1: CAMPIONATO REGIONALE

Ogni associazione sportiva può iscrivere alla qualificazione Regionale un numero illimitato tris (con eventuale riserva) nei gironi:

- Maschile CAT. A e CAT B *scratch*
- Maschile CAT. C e CAT. D *scratch*
- Femminile girone unico *hdcp* FA/FB=0- FCD=10

Tutti i tris iscritti disputano **6 partite** a totale birilli.

Sarà redatta una classifica per ogni girone in base al totale dei birilli abbattuti.

Sono dichiarate A.S. CAMPIONI REGIONALI DI TRIS quelle con i miglior tris classificati dei rispettivi gironi.

RISERVE

Le cosiddette riserve "mute" possono sostituire il titolare al termine di ogni partita e non pagano alcuna quota d'iscrizione solo se il titolare uscente passa a sua volta al ruolo di riserva "muta".

Qualora invece per qualsiasi motivo il titolare uscente o la riserva intendano disputare o completare tutte le sei partite la quota federale deve essere versata anche per la riserva.

Nelle regioni in cui un Girone maschile o il Girone femminile, siano rappresentati da un solo tris e non se ne possano formare altri, il titolo di **campione regionale** si assegna automaticamente previo pagamento delle quote federali previste. E' facoltà del Comitato/Delegato Regionale far giocare ugualmente la Fase Regionale. Si ricorda che ai fini dell'eventuale selezione per la Nazionale Italiana è obbligatorio aver disputato tutte le prove regionali.

Nel caso il Campionato Regionale non sia disputato, sarà cura dell'Organo periferico far disputare le partite, anche singolarmente, ai diretti interessati.

I tris così composti hanno diritto di partecipare, in quota extra, al campionato italiano per l'assegnazione del titolo di tris Campione Italiano.

La quota extra sarà stabilita al termine della fase regionale.

In base alla posizione in classifica è attribuito, a ciascun tris, un punteggio secondo la tabella unica di riferimento valido per il titolo di Associazione Sportiva Campione Regionale.



Anche per il Tris è redatta una classifica a punti individuale per tutti gli atleti che hanno partecipato al Tris secondo la medesima tabella e valida per il titolo di **Campione Regionale Ranking Master individuale FISB**.

Ai fini dell'accesso ai punti della classifica Ranking Master individuale, della partecipazione alle prove Obbligatorie per l'accesso alle selezioni delle squadre nazionali e della possibilità di utilizzare riserve, gli Organi periferici, a richiesta, garantiranno l'accesso al Campionato Regionale a singoli atleti, su piste loro assegnate.

I giocatori eventualmente sostituiti potranno giocare le rimanenti partite sulle suddette piste.

CAMPIONI REGIONALI RANKING MASTER FISB

La somma del punteggio delle classifiche individuali di: singolo doppio e tris, definirà i Campioni Regionali **Ranking Master FISB** di tutte le categorie, maschili e femminili.

Il **Campione Ranking Master Regionale** di ogni categoria parteciperà gratuitamente a tutte le qualificazioni e/o finali Regionali di singolo dell'anno successivo.

ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAMPIONE REGIONALE.

L'Accesso alla classifica Regionale per Associazione Sportiva, per ciascun girone, è limitata alle Associazioni Sportive che hanno impiegato almeno sei giocatori nelle prove regionali.

A) A.S. CAMPIONE REGIONALE CAT. A e B

La somma dei punti totalizzati nelle prove regionali **dal miglior singolo partecipante** di ogni associazione Sportiva nel Singolo di categoria A e di Categoria B, **dal miglior doppio partecipante** nel Doppio di categoria A e B **dal miglior tris partecipante** nel Campionato di Tris A- B, assegna il titolo di **A.S. CAMPIONE REGIONALE A e B** (scratch).

B) A.S. CAMPIONE REGIONALE CAT. C e D

La somma dei punti totalizzati nelle prove regionali **dal miglior singolo partecipante** di ogni associazione Sportiva nel Campionato di Singolo di Categoria C, nel Campionato di Singolo di categoria D, **dal miglior doppio partecipante**, nel Campionato di Doppio di Categoria C e D **dal miglior tris partecipante** nel Campionato di Tris di Categoria C/D scratch assegna il titolo di **A.S. CAMPIONE REGIONALE C e D** (scratch).

C) A.S. FEMMINILE CAMPIONE REGIONALE

D) La somma dei punti totalizzati nelle prove regionali **dalla miglior partecipante** di ogni associazione Sportiva nel Campionato di Singolo di Categoria A, nel Campionato di Singolo di Categoria B, nel Campionato di Singolo di categoria C, nel Campionato di Singolo di Categoria D, **dal miglior doppio partecipante** nel Campionato di Doppio di Categoria A, nel Campionato di Doppio di Categoria B, nel Campionato di Doppio di Categoria C, nel Campionato di Doppio di Categoria D, **dal miglior tris partecipante** nel Campionato di Tris assegna il titolo di **A.S. FEMMINILE CAMPIONE REGIONALE**.

FASE 2: CAMPIONATO ITALIANO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA E DI TRIS

GIRONE MASCHILE A e B: Accedono alla Finale Italiana max 20 A.S. che formano 40 tris + riserva

GIRONE MASCHILE C e D: Accedono alla Finale Italiana max 20 A.S. che formano 40 tris + riserva

GIRONE FEMMINILE HDGP: Accedono alla Finale Italiana max 16 A.S. che formano 32 tris + riserva Il numero delle A.S. partecipanti può essere diminuito in considerazione della partecipazione ai Campionati Regionali e della determinazione delle "quote extra".

La prima giornata (sabato) tutti i tris dei rispettivi gironi disputano 6 partite totale birilli. Sono redatte tre distinte classifiche per definire il Tris campione d'Italia di ogni girone.

La somma dei birilli abbattuti dai due tris di ciascun'Associazione Sportiva, con esclusione delle A.S. che hanno partecipato al solo Campionato di Tris, definisce la classifica valida ai fini della qualificazione alla finale per Associazione sportiva.



Si qualificano alla finale del **Campionato Italiano per Associazione Sportiva** le prime otto A.S. in classifica dei gironi maschili che formano otto squadre da 5+riserva e le prime sei A.S. del girone femminile che formano sei squadre da 5+riserva.

Tutti e tre i gironi disputano una finale in stile **Round Robin con** abbuoni 100/50, con il riporto dei birilli totalizzati dai due tris nella giornata precedente.

I format delle competizioni sono completati nel regolamento pubblicato dalla Segreteria Federale.

LA SQUADRA VINCITRICE SARÀ PROCLAMATA ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAMPIONE D'ITALIA 2014



WORLD CUP

QUALIFICAZIONE ALLA FINALE MONDIALE DELLA *WORLD CUP*

GIRONI MASCHILE E FEMMINILE SCRATCH

La World Cup ed è divisa nei gironi, maschile e femminile.

Potranno partecipare esclusivamente le categorie M/A e F/A – B in regola con il tesseramento.

FASE 1: QUALIFICAZIONE REGIONALE

FASE 2: FINALE ITALIANA CON GRATIFICAZIONI

La Fase Regionale determina la classifica regionale per l'accesso alla finale italiana della *World Cup*.

La Finale Italiana seleziona i rappresentanti italiani alla **finale mondiale *WORLD CUP*** e **premia chi segue in classifica con premi di gara** come da regolamento.

Le fasi della competizione sono completate secondo il regolamento emanato dalla Segreteria Federale, che deve indicare le date, gli orari dei turni di gioco e il Responsabile dell'organizzazione.

FASE1: QUALIFICAZIONE REGIONALE – **CONDIZIONAMENTO RATIO MAX 5**

Gli atleti/e disputano 8 partite a totale birilli, in quattro serie da due, a ritmo di doppio.

FINALE ITALIANA – **CONDIZIONAMENTO WTBA LONDON 44 FEET**

Accedono alla Finale Italiana 48 uomini e 24 donne calcolati percentualmente sulla base della partecipazione alla qualificazione Regionale.

Il numero dei partecipanti per Regione, è comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente ai partecipanti dei campionati regionali e in base alle **conferme di disponibilità** ricevute.

Nella data stabilita in calendario per la **finale Italiana**:

Il sabato gli atleti/e disputeranno **8 partite di qualificazione**, con spostamento di pista al termine di ogni partita.

La domenica mattina i primi **24** classificati del girone **maschile** e le prime **12** del girone **femminile**, ripartendo da zero, disputeranno 6 partite di **quarti di finale**, in sei serie da una partita, a totale birilli.

A seguire i primi **12** classificati del girone maschile e le prime **6** classificate del girone femminile, riportando il **100% dei birilli** abbattuti nei **quarti di finale**, disputeranno una finale stile Round Robin.

Il format della competizione sarà completato nel regolamento pubblicato dalla Segreteria Federale.

GRATIFICAZIONE

I primi classificati dei gironi, maschile e femminile, rappresenteranno l'Italia alla **Finale Mondiale della World Cup, a spese della Federazione**.

In caso di rinuncia subentrano gli atleti in ordine di classifica limitatamente al podio.

I secondi classificati ricevono in premio l'iscrizione gratuita + un turno di rientro a un Torneo Internazionale in Italia e un rimborso spese forfettario.

I terzi classificati ricevono in premio l'iscrizione gratuita + un turno di rientro al torneo Internazionale in Italia e un rimborso spese forfettario.

COPPA D'ARGENTO

COPPA D'ARGENTO

GIRONI MASCHILE E FEMMINILE HDCP

La Coppa D'argento è riservata alle categorie B/C/D ed è divisa nel girone maschile e femminile.

Possono partecipare **TUTTI** gli atleti in regola con il tesseramento.

L'handicap è quello di categoria, come da punto 4.5 lettera f del RTA.



Si articola in due fasi:

FASE 1: QUALIFICAZIONE REGIONALE

FASE 2 : FINALE ITALIANA

In ogni sua fase la competizione è completata secondo il regolamento emanato dal Comitato Organizzatore preposto, che deve indicare la sede, le date, gli orari dei turni di gioco, il Responsabile dell'organizzazione.

QUALIFICAZIONE REGIONALE - *CONDIZIONAMENTO RATIO MAX 5*

Tutti gli atleti disputano 8 partite in quattro serie da due, a totale birilli a ritmo di doppio.

Accede alla Finale Italiana un numero di partecipanti proporzionalmente alla partecipazione alla fase regionale e compatibile con la capacità ricettiva del centro ospitante.

FINALE ITALIANA – *CONDIZIONAMENTO 26th European Youth Championship 2013*

Nella data stabilita in calendario per la finale Italiana secondo il regolamento che è emanato dalla Segreteria Generale:

- Il venerdì (se necessario) e il sabato gli atleti disputeranno 8 partite di qualificazione in quattro serie da due.
- **La domenica mattina** i primi **24** classificati del girone **maschile** e le prime **12** del girone **femminile**, ripartendo da zero, disputeranno 6 partite di **quarti di finale**, in sei serie da una partita, a totale birilli.
- A seguire i primi **12** classificati del girone maschile e le prime **6** classificate del girone femminile, riportando il **100% dei birilli** abbattuti nei **quarti di finale**, disputeranno una finale stile Round Robin.
- Il format della competizione sarà completato nel regolamento pubblicato dalla Segreteria Federale.

I vincitori del girone maschile e del girone femminile saranno dichiarati:

CAMPIONI ITALIANI DELLA COPPA D'ARGENTO FISB.

GRATIFICAZIONE

Ognuno degli atleti vincitori sarà premiato con la **Coppa d'Argento FISB**.

I vincitori avranno in premio l'iscrizione e un turno di rientro al Tomeo Internazionale in Italia e una quota di rimborso spese forfettario per la partecipazione.

COPPA ITALIA

La competizione è aperta a tutti gli atleti ed è suddivisa nei seguenti gironi:

- | | |
|---|---------------------------------|
| - Maschile cat. A e B scratch | Squadra da 4 + 1 riserva |
| - Maschile cat. C e D scratch | Squadra da 4 + 1 riserva |
| - Femminile girone unico hdcp FA/FB =0 - FCD =10 | Squadra da 3 + 1 riserva |

Si articola nelle fasi:

CAMPIONATO REGIONALE

CAMPIONATO ITALIANO – GRATUITO –

FASE 1: CAMPIONATO REGIONALE - *CONDIZIONAMENTO RATIO 4/5*

Tutte le A.S. possono partecipare con una o più squadre alle qualificazioni regionali.

Nelle regioni dove è presente una sola Associazione Sportiva, le qualificazioni non saranno disputate.

Ai fini della qualificazione alla finale Italiana, le Associazioni ivi residenti possono disputare le qualificazioni nella Regione loro più prossima.



Le qualificazioni per accedere alla Finale Regionale si disputano giocando da quattro a sei partite di qualificazione totale birilli (la decisione è lasciata al C/D Regionale) entro il termine ultimo indicato in calendario.

Nel *week-end* fissato in calendario un numero di squadre, proporzionalmente ai partecipanti alle qualificazioni, disputa una finale a incontri diretti a punti che sono così assegnati:

2 punti per vittoria sull'avversario omologo di posizione – **1 punto** in caso di pareggio.

6 punti per la vittoria di squadra – **3 punti** in caso di pareggio.

in caso di parità punti sarà dichiarata vincitrice la squadra che avrà vinto lo scontro diretto.

In caso di parità tra due squadre, al loro ultimo scontro sarà avanti in classifica la squadra con il migliore totale birilli.

In quelle regioni dove le adesioni potrebbero rendere le qualificazioni superflue, è lasciata facoltà ai Comitati Delegati Regionali di organizzare direttamente una finale con il format di cui sopra.

FASE 2: FINALE ITALIANA GRATUITA

CONDIZIONAMENTO KEGELSPORT HIGHWAY TO HELL

Per il settore maschile, accede alla finale italiana la squadra Campione Regionale di ogni girone più un numero di squadre definito percentualmente sulla partecipazione regionale, per complessive 16 squadre per girone.

Per il settore femminile accede alla finale italiana la squadra Campione Regionale più un numero di squadre definito percentualmente sulla partecipazione regionale, per complessive 14 squadre.

Tutte le **squadre** disputeranno in due giornate una finale a **scontri diretti stile Round Robin** a punti.

I punti saranno così attribuiti:

2 punti per vittoria sull'avversario omologo di posizione – **1 punto** in caso di pareggio.

6 punti per la vittoria di squadra – **3 punti** in caso di pareggio.

In caso di parità punti sarà dichiarata vincitrice la squadra che avrà vinto lo scontro diretto.

In caso di parità tra due squadre al loro ultimo scontro, sarà avanti in classifica la squadra con il migliore totale birilli.

Nella serata di sabato sarà organizzata una cena di gran galà.

GRATIFICAZIONI

Alla prima squadra classificata di ogni girone sarà assegnata la Coppa Italia 2014 e sarà riconosciuta l'iscrizione al primo torneo a squadre che si disputerà in Italia.

CIRCUITO ESORDIENTI

ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE AVRANNO SVOLTO TUTTA L'ATTIVITÀ PREVISTA PER IL CIRCUITO ESORDIENTI (SEI PROVE) SARANNO RICONOSCIUTI I SEGUENTI PREMI:

CON 10 ESORDIENTI PARTECIPANTI € 500,00

CON 20 ESORDIENTI PARTECIPANTI € 1.000,00

CON 30 ESORDIENTI PARTECIPANTI € 1.500,00

CON 40 ESORDIENTI PARTECIPANTI € 2.000,00

IL CIRCUITO ESORDIENTI E' ARTICOLATO IN:

- FASE DI SELEZIONE REGIONALE **SQUADRA da 4 - DOPPIO - TRIS – SINGOLO**
- FINALE NAZIONALE MASCHILE **SQUADRA da 4 - DOPPIO - SINGOLO**
- FINALE NAZIONALE FEMMINILE **TRIS - DOPPIO - SINGOLO**
- FINALE ITALIANA MASTER **SINGOLO CON GRATIFICAZIONE**



*"Tutte le regioni acquisiscono il diritto di partecipare alla finale italiana con una squadra formata da 4 atleti + 1 riserva nel girone maschile e da un tris + 1 riserva nel girone femminile.
Nel girone maschile alcune regioni potranno schierare una seconda squadra.
Questi posti saranno assegnati alle Regioni con un maggior numero di atleti tesserati e comunicati ai Comitati Regionali prima dell'inizio dell'attività Regionale di settore"*

SELEZIONI REGIONALI

SQUADRA da 4

La selezione Regionale in squadra da 4 si disputa su **4 partite** a totale birilli a girone unico.

Le atlete usufruiscono 10 birilli di *handicap*.

E' possibile formare squadre con giocatori di AS diverse, comunicando al Comitato Regionale i nomi degli atleti interessati entro i termini previsti dal regolamento.

All'atto dell'iscrizione il Comitato Regionale forma le squadre, previo sorteggio, per gli atleti in esubero alle squadre iscritte.

DOPPIO

La selezione Regionale di doppio si disputa in **2 fasi di 6 partite** ciascuna a totale birilli con classifiche separate Maschili e Femminili.

E' possibile iscrivere giocatori di AS diverse.

All'atto dell'iscrizione, il Comitato/Delegato Regionale forma i doppi, previo sorteggio, per gli atleti fuori delle formazioni di doppio iscritte.

La classifica a totale birilli delle due fasi designerà i vincitori delle selezioni regionali per i due gironi maschile e femminile.

TRIS

La selezione Regionale di tris si disputa su **6 partite** a totale birilli con girone unico.

Le atlete usufruiscono 10 birilli di *handicap*.

E' possibile formare tris con giocatori di AS diverse, comunicando al Comitato Regionale i nomi degli atleti interessati entro i termini previsti dal regolamento.

All'atto dell'iscrizione il Comitato Regionale provvede a formare i tris previo sorteggio per gli atleti in numero dispari.

SINGOLO

La selezione Regionale di singolo si disputa in **2 fasi di 6 partite** ciascuna, con classifiche separate Maschili e Femminili.

La classifica a totale birilli delle due fasi designerà i vincitori delle selezioni regionali per i due gironi maschile e femminile.

FORMAZIONE RAPPRESENTATIVE – CLASSIFICA ALL-EVENTS

Il Responsabile Regionale ha il compito di formare la squadra rappresentativa della Regione con atleti che abbiano disputato e completato per intero almeno 3 su 4 dei suddetti campionati regionali.

Al termine di ogni Selezione Regionale il Comitato Organizzatore, stilerà una classifica a punti come da tabella sotto riportata, in base alla posizione acquisita da ciascun atleta nelle classifiche finali a totali birilli di singolo, doppio, tris e squadra.

Posiz.	Punti
1°	30
2°	26
3°	23
4°	20
5°	18
6°	16
7°	14
8°	12
9°	10

Posiz.	Punti
10°	8
11°	7
12°	6
13°	5
14°	4
15°	3
16°	2
17°	1
18°	1



La classifica a punti determina il diritto a rappresentare la Regione alla Finale Italiana.

In caso di parità di punti acquisisce il diritto a partecipare alla Finale Italiana Esordienti l'atleta che avrà ottenuto il miglior piazzamento nella prova di singolo.

Il Comitato Regionale, entro 10 giorni dalla fine delle Selezioni Regionali di singolo, comunica l'elenco degli atleti che rappresentano la propria Regione alla Finale Italiana Esordienti.

FINALE ITALIANA

Le squadre da 4 maschili, che rappresentano la propria regione alla Finale Italiana possono essere 2 (vedi nota a pag. 28).

Per il settore femminile 1 tris rappresenta la propria regione alla Finale Italiana.

I partecipanti alla Finale Italiana devono essere coordinati dal Responsabile Regionale o dal Presidente Regionale.

Ogni Comitato Regionale fornisce a tutti gli atleti la maglietta di gioco con il logo della regione di appartenenza.

I Comitati Regionali devono coordinare gli atleti della stessa Regione in modo tale che i pantaloni o le gonne siano uniformi.

Ogni Comitato Regionale comunica la rosa dei giocatori che rappresentano la regione alla prova in questione tenendo conto che le formazioni maschili sono composte da 4 atleti + 1 riserva per squadra e quelle femminili da 3 atlete + 1 riserva.

In ogni caso al momento dell'iscrizione le stesse devono essere obbligatoriamente composte da almeno 4 atleti nel maschile e tre atlete nel femminile.

I Comitati/Delegati Regionali che non fossero in grado di schierare una formazione completa di squadra da 4 maschile o tris femminile possono comunque iscrivere gli atleti/e (minimo 3 atleti e 2 atlete) alla Finale Italiana Esordienti.

Questi atleti/e giocando negli stessi turni previsti per la squadra da 4 e tris, allo stesso ritmo di gioco, concorrono alla sola Classifica di singolo.

Le riserve previste dal regolamento, giocano negli stessi turni previsti per la squadra da 4 e tris, su piste loro assegnate e concorrono alla Classifica di Singolo. Gli atleti/e eventualmente sostituiti giocano le rimanenti partite allo scopo di essere inseriti nella Classifica di singolo.

REGOLAMENTO DI GARA DELLA FINALE ITALIANA

SQUADRA DA 4 MASCHILE - TRIS FEMMINILE

Tutte le Squadre maschili disputano **4 partite** a totale birilli.

La squadra che ha totalizzato più birilli viene proclamata MIGLIOR REGIONE ESORDIENTE 2014.

Tutti i Tris femminili disputano **6 partite** a totale birilli. Il Tris che ha totalizzato più birilli viene proclamato MIGLIOR TRIS ESORDIENTE 2014.

DOPPIO MASCHILE-FEMMINILE

Tutti i doppi disputano **6 partite** a totale birilli. Il doppio che ha totalizzato più birilli viene proclamato MIGLIOR DOPPIO ESORDIENTE 2014

SINGOLO

I primi 24 atleti e le prime 16 atlete che, individualmente, nella prova di squadra da 4 per il maschile, tris per il femminile e nella prova di doppio, hanno totalizzato il maggior numero di birilli disputeranno la fase finale.

Fase Finale:

Gli atleti/e finalisti con il riporto del 50% dei birilli abbattuti nella squadra e nel tris disputeranno n. **6 partite** per definire una classifica a totale birilli.



Semifinali e finale:

I primi 4 atleti della classifica disputeranno una finale **Step-Ladder** con diritto di **difesa di posizione** per il primo classificato in caso di sconfitta al primo incontro.

Il vincitore della partita finale sarà proclamato MIGLIOR ESORDIENTE DELL'ANNO 2014.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle Norme Generali del RTA.

Il sabato sera sarà organizzata la cena di gala la cui partecipazione è obbligatoria.

FINALE ITALIANA MASTER SINGOLO

Nella data stabilita in calendario, si disputerà una finale Italiana Master alla quale possono partecipare tutti gli atleti che abbiano disputato **almeno 4 prove regionali su 6**.

QUALIFICAZIONI

Il sabato tutti gli atleti suddivisi in gironi Maschile e Femminile disputeranno 6 partite a ritmo di doppio.

FINALE

Si qualificano i primi 12 atleti del girone maschile e le prime 6 atlete del girone femminile che avranno totalizzato il maggior numero di birilli abbattuto nei rispettivi gironi.

Gli atleti maschi saranno suddivisi in **girone pari** e **girone dispari** e disputeranno **5 scontri diretti Round Robin** con abbuoni 20-10. I vincitori di ciascun girone si affronteranno su un'altra partita per l'assegnazione del 1° e 2° posto assoluto, i secondi di ciascun girone per l'assegnazione del 3° posto. Le posizioni in classifica dal 5° al 12° posto saranno determinate dal totale dei birilli della semifinale. Le atlete del girone femminile disputeranno **5 scontri diretti Round Robin** con abbuoni 20-10 per determinare la classifica finale.

Il vincitore e la vincitrice sono nominati ESORDIENTI MASTER 2014, sono premiati con una targa ricordo e hanno diritto alla tessera federale gratuita per il 2015.

CAMPIONATO JUNIORES

La manifestazione è aperta, a tutti gli atleti, divisi in gironi Maschile e Femminile e per fasce d'età.

Ciascun atleta è inquadrato nella rispettiva fascia, in ragione della sua età alla data di svolgimento della finale del Campionato italiano.

Si disputa a gironi separati ad *handicap*

CAMPIONATO REGIONALE

- **Fasce d'età: da 9 a 11 anni**

Finale **4 partite** (2 serie da 2 partite)

- **Fasce d'età: da 12 a 14 anni.**

Finale **6 partite** (3 serie da 2 partite), a totale birilli.

- **Fasce d'età: da 15 a 18 anni**

Finale **6 partite** (3 serie da 2 partite), a totale birilli.

La manifestazione si disputa nella settimana indicata dal Calendario Agonistico.

CAMPIONATO ITALIANO

Alla Finale Italiana non sono ammessi Cittadini Stranieri. Il numero dei partecipanti per regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale in base ai partecipanti alle finali regionali e alla disponibilità del centro sportivo che ospita la manifestazione.



- Finale per fascia di età da 9 a 11 anni

Tutti i partecipanti disputano **4 partite** (2 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile al termine delle quali verranno dichiarati i vincitori.

- Finale per fascia di età ad 12 a 14 anni

Tutti i partecipanti disputano **6 partite** (3 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile al termine delle quali verranno dichiarati i vincitori.

- Qualificazione e finale per fascia di età da 15 a 18 anni

Tutti i partecipanti disputano **6 partite** (3 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile, a totale birilli.

I primi 8 atleti/e accedono alla finale che si disputa su **6 partite** (3 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile, a totale birilli che vanno a sommarsi al 50% dei birilli abbattuti in qualificazione.

I primi 3 atleti di ogni girone disputano una finale stile **Step-Ladder** con diritto di rivincita per il primo posto al termine del quale vengono dichiarati i vincitori.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle Norme Generali dell'RTA

SETTORE STUDENTI

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

Gironi: Maschile, Femminile

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:

Gironi: Maschile, Femminile - Classifica unica Allievi + Juniores

La partecipazione è riservata a tutti gli studenti iscritti alla FISB:

Costo simbolico del tesseramento fissato in Euro 1.00 (uno)

REGOLAMENTO:

La manifestazione si svolgerà in 4 FASI:

- **FASE 1: LIVELLO LOCALE – RAPPRESENTATIVE DI ISTITUTO**
- **FASE 2: LIVELLO PROVINCIALE**
- **FASE 3: LIVELLO REGIONALE**
- **FASE 4: FINALE NAZIONALE**

Le squadre saranno formate da 3 elementi (*formazioni maschili o femminili con classifiche separate*)

I responsabili di Istituto avranno il compito di formare le rispettive Squadre.

Sono previste le RISERVE, escluso la Fase Finale.

Tutte le gare saranno disputate con HANDICAP di categoria:

Cat. A=0 – Cat. B = 5 – Cat. C = 10 – Cat. D = 15 – Non classificati = 18 (*Gli handicap indicati valgono sia per il settore Maschile sia Femminile*).

FASE 1: Livello Locale – Si disputa entro il mese di Febbraio dell'anno agonistico in corso.

Tutti gli Istituti Scolastici potranno partecipare con un numero illimitato di studenti.

Tutti i partecipanti disputeranno 1 giornata di gara giocando 1 partita. Il totale della partita determinerà la classifica generale che sarà utilizzata dai Docenti per formare le squadre partecipanti al Campionato Provinciale.



Allo scopo di stabilire il numero delle squadre che saranno ammesse alla fase successiva, i Centri Bowling devono fare pervenire alla Segreteria FISB gli elenchi degli STUDENTI partecipanti, completi di Nome, Cognome e data di nascita, con relativo bonifico entro il 28 febbraio 2013.

In conformità a questi dati, il **Responsabile Nazionale**, in accordo con gli organi periferici della FISB, comunicherà il numero delle squadre ammesse per ogni Scuola.

FASE 2: Livello Provinciale – Si disputa entro il mese di marzo dell’anno agonistico in corso.

Tutte le squadre partecipanti giocheranno 1 o 2 partite. La scelta sul numero delle partite è a carico dell’Organizzazione. Il totale generale della squadra determinerà la classifica finale.

Il numero di Squadre che saranno ammesse alla Fase Regionale sarà stabilito dall’Organizzazione in base al numero di squadre partecipanti per ogni Provincia.

FASE 3: Livello Regionale – Si disputa entro il mese di aprile 2013.

Tutte le squadre partecipanti giocheranno 2 partite a totale birilli.

Le prima squadra classificata, nel Girone Maschile e nel Girone Femminile, delle Scuole Secondarie di 1° e 2° Grado rappresenterà la propria Regione nella fase Nazionale.

FASE 4: FINALE NAZIONALE SQUADRA – SINGOLO – Si disputa entro il mese di Maggio 2013

Il raduno per tutti i partecipanti alla Fase finale è previsto per le ore 17,30 del giorno comunicato presso il Centro C.O.N.I. Largo G. Onesti – ROMA.

Dal momento del loro arrivo al Centro G. Onesti, dove saranno ospitate, tutte le spese riguardanti le squadre finaliste e gli accompagnatori saranno a carico della FISB (vitto, alloggio, spese impianto Bowling, Premiazione e Rinfresco)

PREMIO SPECIALE

A riconoscimento dell’impegno e del lavoro svolto dagli Studenti e dai Docenti, la FISB si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di invitare a partecipare alla Finale Nazionale, una Squadra, tra quelle partecipanti alla Fase Regionale, ma non classificate al 1° posto, della Scuola che avrà partecipato alla Fase d’Istituto con il maggiore numero di studenti.

La Squadra invitata parteciperà a tutti gli effetti al Campionato Nazionale.

La finale del Campionato Nazionale è riservata alle squadre vincitrici della Fase Regionale dei due Settori:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI PRIMO GRADO : Girone Maschile e Femminile

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO: Girone Maschile e Femminile (Classifica unica Allievi+Juniores)

REGOLAMENTO CAMPIONATO NAZIONALE A SQUADRE

La finale del Campionato Nazionale a SQUADRE sarà disputata su **3 partite** a totale birilli.

La manifestazione sarà disputata ad HANDICAP di categoria come stabilito dalla FISB:

Cat. A=0 – Cat. B = 5 – Cat. C = 10 – Cat. D = 15 – Non classificati = 18 (Gli handicap indicati valgono sia per il settore Maschile che Femminile).

Saranno dichiarate Campione d’Italia Maschile e Femminile, in ciascuno dei due Settori, le formazioni che avranno totalizzato il miglior punteggio sul totale delle tre partite handicap compresi.

REGOLAMENTO CAMPIONATO NAZIONALE SINGOLO MASCHILE – FEMMINILE

I primi 6 giocatori e le prime 6 giocatrici dei due Settori che nelle 3 partite di squadra abbiano totalizzato i più alti punteggi, handicap compreso, ripartendo da zero disputeranno **4 partite** per l’assegnazione del titolo di Campione Nazionale.

Il Campionato di Singolo sarà disputato con l’*handicap* di categoria.



Saranno dichiarati vincitori i partecipanti che avranno realizzato il miglior punteggio sul totale delle quattro partite, handicap compreso.

Tutte le squadre dovranno essere accompagnate da un Docente del proprio Istituto, nominato dalla Direzione Scolastica.

Si avvertono tutti i partecipanti che non potranno giocare indossando pantaloni di tessuto JEANS.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, fa testo quanto sancito dalla SCHEDA TECNICA, dall'RTA e dalla Circolare Ministeriale dei G.S.S. 2013/2014

SETTORE SENIORES

Il Settore Senior è affidato, a livello nazionale e internazionale, alla Commissione Italiana Senior (C.I.S.), nominata sino a revoca dal Consiglio Federale.

Compiti del C.I.S. sono:

- Intrattenere i rapporti con l'E.S.B.C. – *European Senior Bowling Committee* – e coordinare la partecipazione agonistica degli atleti italiani ai Campionati Europei;
- Curare l'organizzazione e lo svolgimento dei Campionati Italiani Seniores in collaborazione con la Segreteria Generale FISB.
- Proporre al Consiglio Federale le eventuali modifiche al regolamento del settore e le iniziative per il suo sviluppo.
- Nominare i propri referenti Regionali con il compito di favorire lo sviluppo del settore, curare lo scambio d'informazioni e collaborare all'organizzazione dell'attività agonistica.

L'organizzazione dei Campionati Regionali è demandata ai singoli Comitati Regionali, che si potranno avvalere della collaborazione di Referenti seniores regionali, anche se non indusi nell'organico dei membri del Comitato Regionale.

Art. 1. – Qualifica di atleta *Senior*

- a) L'atleta, per partecipare alle manifestazioni federali o ai Tornei autorizzati del settore, deve essere iscritto alla FISB, tramite un'Associazione Sportiva regolarmente affiliata, e possedere i requisiti di età (cfr. punto c).
- b) La categoria di appartenenza di ogni atleta iscritto alla FISB, è quella prevista dai Regolamenti in vigore per l'anno agonistico **2014** (cfr. art. 4.4 b) RTA)
- c) Per gli Atleti seniores, le fasce di età per la stagione agonistica **2014**, sono stabilite dalla data di inizio dei Campionati Europei dell'anno successivo (**20/06/2015 Italia**).

Le fasce di età previste sono:

fascia A da **50** a **57** anni compiuti.

fascia B da **58** a **64** anni compiuti.

fascia C da **65** anni compiuti e oltre.

Per la fascia C sia Maschile sia Femminile è previsto un birillo di HDC per ogni anno compiuto oltre i 65 anni (65 anni HDC zero, 66 anni HDC 1, etc.).

Art. 2. – Divise di gioco

- a) Per partecipare ai Campionati Europei è **obbligatoria** la maglietta ufficiale del C.I.S., unitamente a pantaloni lunghi/gonne di colore nero o *blue* scuro.
- b. Per partecipare ai Campionati Italiani, ai Campionati Regionali o ai Tornei del settore i partecipanti devono indossare la divisa dell'A.S. di appartenenza.

Art. 3. – Campionati regionali

- a) **Singolo Maschile e Femminile** per fasce di età, con titolo unico per le fasce B e C Femminili



Il Campionato si svolge a HDC Federale **e a fasce di età** sul totale di 6 partite in 3 serie di 2 partite.

E' data facoltà ai Comitati Regionali di far disputare un'altra fase di finale per l'assegnazione dei titoli di Campione Regionale di singolo sia maschile sia femminile per le fasce d'età con correnti.

La manifestazione deve svolgersi entro la data prevista dal calendario delle manifestazioni sportive.

Al termine delle sei partite sarà stilata una classifica a punti in base ai birilli abbattuti da ciascun atleta (HDC compreso). Tale classifica consentirà la selezione degli atleti ammessi alla partecipazione alla finale unica italiana. Vedi "*tabella punteggi*" relativa al Settore Seniores.

Per quanto concerne le iscrizioni, le regole di gara, la mancata partecipazione, l'invio dei risultati, etc. fanno fede le Norme Generali del Regolamento Tecnico Agonistico nazionale.

b) Doppio Maschile e Femminile per fasce di età, con titolo unico per il Femminile.

Il Campionato si svolge a HDC Federale **e di età** sul totale di 6 partite in 3 serie di 2 partite

E' data facoltà ai Comitati Regionali di far disputare una successiva fase di finale, come per il Singolo.

Sono previsti quattro titoli: Maschile fascia A, Maschile fascia B, Maschile fascia C, e titolo unico per il Femminile.

La composizione dei doppi Maschili e Femminili non è legata all'A.S. di appartenenza, ma unicamente alla Regione in cui si è iscritti. Nel caso d'iscrizioni individuali è compito dei Comitati Regionali integrare, a sorteggio ed ove è possibile, i doppi incompleti.

Il doppio maschile comprendente un atleta di fascia A parteciperà comunque al titolo di fascia A, mentre un doppio, formato da un atleta di fascia C e uno di fascia B, parteciperà al titolo della fascia B.

Al termine delle sei partite sarà stilata una classifica a punti in base ai birilli abbattuti da ciascun atleta (HDC compreso). Questa classifica consentirà la selezione degli atleti ammessi alla partecipazione alla finale unica italiana. Vedi "*tabella punteggi*" relativa al Settore Seniores.

E' data la possibilità agli atleti di partecipare anche singolarmente; questi atleti saranno comunque inseriti nella classifica a punti per la partecipazione alla finale unica.

c) Tris Maschile e Femminile a girone unico

Il Campionato si svolge a girone unico Maschile e girone unico Femminile con HDC Federale e di età sul totale di 6 partite in 3 serie di 2 partite, con due titoli in palio, uno per il Maschile ed uno per il Femminile.

E' data facoltà ai Comitati Regionali di far disputare una successiva fase di finale, come già specificato per singolo e doppio.

La composizione dei Tris non è legata all'A.S. di appartenenza ma unicamente alla Regione in cui si è iscritti, quindi ciascun Tris deve essere composto esclusivamente da atleti appartenenti alla stessa Regione.

Nel caso d'iscrizioni individuali, sarà compito dei Comitati Regionali integrare, per sorteggio ed ove possibile, le formazioni incomplete.

Al termine delle sei partite sarà stilata una classifica a punti in base ai birilli abbattuti da ciascun atleta (HDC compreso). Tale classifica consentirà la selezione degli atleti ammessi alla partecipazione alla finale unica italiana. Vedi "*tabella punteggi*" relativa al Settore Seniores.

E' data la possibilità agli atleti di partecipare anche singolarmente; questi atleti saranno inseriti nella classifica a punti per la partecipazione alla finale unica.

Il Campionato è regolato secondo le altre norme già indicate per il Campionato di Singolo.

Il Regolamento Tecnico Agonistico prevede la possibilità di partecipare alla Finale Unica del Campionato Italiano agli atleti che abbiano disputato almeno due dei tre Campionati Regionali di Singolo, Doppio e Tris.

Art. 4. – Campionati Italiani

L'iscrizione ai Campionati Italiani è consentita agli atleti che abbiano disputato **almeno due dei tre Campionati Regionali di Singolo, Doppio e Tris**.

Il numero dei partecipanti per Regione e per specialità è comunicato dalla Segreteria Generale FISB, in base alla disponibilità del Centro Sportivo che ospita la manifestazione e proporzionalmente ai partecipanti ai Campionati Regionali.



La percentuale, su base regionale, dei giocatori ammessi ai campionati italiani terrà conto delle classifiche regionali a punti.

Per l'anno 2014 la Manifestazione si svolgerà in un unico evento comprendente singolo, doppio, tris e *all events*.

Per iscrizioni, disdette, mancata partecipazione e assegnazione di eventuali posti lasciati liberi, il CIS con la collaborazione della Segreteria FISB e dei Comitati Regionali, saranno a disposizione degli atleti per eventuali richieste di partecipazione.

a) Campionato Italiano di Singolo per fasce di età:

Sono previsti sei titoli per fasce di età: tre maschili (fascia A,B,C) e tre femminili (fascia A,B,C).

Ogni atleta gioca 6 partite in 3 serie da due con HDC di categoria e di età per la fascia C (oltre 65 anni).

Al termine delle 6 partite l'atleta che avrà abbattuto il maggior numero di birilli HDC compreso, sarà dichiarato campione Italiano della propria fascia di età.

La prova è valida per la classifica all events.

b) Campionato Italiano di Doppio:

Le formazioni di doppio che parteciperanno al Campionato Italiano dovranno essere composte di atleti della stessa Regione d'appartenenza.

Al Campionato, oltre alle regolari formazioni di doppio, gli atleti possono iscriversi anche singolarmente. In tal caso è compito del C.I.S. completare le formazioni anche con atleti di Regioni diverse che comunque concorreranno per il titolo Italiano di Doppio.

Sono previsti cinque titoli, tre maschili e due femminili: fascia A, B e C maschile; fascia A femminile, fascia B e C in unica classifica femminile.

Ogni doppio gioca 6 partite in 3 serie da due con HDC di categoria e di età per la fascia C (oltre 65 anni).

Al termine delle 6 partite il doppio che avrà abbattuto il maggior numero di birilli compreso l' **HDC federale e di età**, sarà dichiarato Campione Italiano **della relativa fascia di età (B e C femminile unica fascia)**.

La prova è valida per la classifica all events.

c) Campionato Italiano di Tris

Il campionato si svolge a girone unico maschile e girone unico femminile con HDC federale e di età.

Le formazioni di tris che parteciperanno al Campionato Italiano dovranno essere composte di atleti della stessa Regione d'appartenenza formate liberamente dagli atleti.

Al Campionato, oltre alle regolari formazioni di tris, possono iscriversi singoli o formazioni incomplete; in tal caso è compito del C.I.S. completare le formazioni anche con atleti di regioni diverse che comunque concorreranno per il titolo Italiano di Tris.

Ogni tris gioca 6 partite in 3 serie da due partite con HDC di categoria e d'età per la fascia C (oltre 65 anni).

Al termine delle 6 partite i tris **Maschile e Femminile** che avranno abbattuto il maggior numero di birilli compreso l' **HDC federale e di età**, saranno dichiarati ognuno Campione Italiano della specialità di tris per la categoria.

Non sono previste riserve.

La prova è valida per la classifica all events.

d) CAMPIONE ITALIANO ALL EVENTS

Al termine delle varie specialità del Campionato Italiano di Singolo, Doppio e Tris, sarà redatta una classifica All Events in base alle **18 partite disputate** nelle diverse fasce di età maschile e femminile.

La classifica sarà calcolata sommando solo l'hdc di categoria + l'hdc di età per le fasce C (oltre 65 anni).

Saranno assegnati sei titoli di Campione Italiano All – Events, maschili e femminili fasce A, B e C.

e) FINALE ITALIANA MASTER

Alla Finale Italiana Master accedono i primi sei atleti **classificati** per ogni fascia di età: Maschile A,B,C e Femminile A,B,C, **handicap di categoria escluso**.



I finalisti, **ripartendo con il totale dei birilli delle 18 partite (singolo, doppio, tris), handicap di categoria escluso**, effettuano 5 incontri a scratch (**oltre all'HDC d'età per la fascia C oltre i 65 anni**) con sistema Round Robin con abbuono di 20 punti per vittoria e 10 per pareggio. Saranno inoltre assegnati ulteriori 5 punti per partite con punteggio da 200 a 249 e 10 punti per partite da 250 in su con HDC d'età compreso.

La somma dei birilli abbattuti compresi gli abbuoni determina la classifica finale e l'assegnazione dei sei titoli di Campione Italiano Master Senior.

Qualora il numero dei finalisti presenti, per qualsiasi fascia di età, fosse inferiore a cinque la fase finale si effettuerà **ripartendo da zero** sul totale birilli di quattro partite (**compreso l'HDC di età**) giocate in 2 serie da 2 partite.

Il CIS pur nel rispetto delle regole federali avrà parziale autonomia della gestione in modo da poter risolvere con maggiore fruibilità e immediatezza l'insorgere di eventuali problemi durante i Campionati Italiani.

Art. 5. – Campionato Europeo Seniores – E.S.B.C.

a) In caso di limitazioni delle iscrizioni da parte del Comitato Organizzatore del Campionato Europeo rispetto alle domande di partecipazione pervenute, il diritto di partecipare sarà valutato dal CIS in base alle classifiche All-Events dei Campionati Italiani e in seguito, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande d'iscrizione alla Segreteria Generale FISB.

b) La composizione delle formazioni (doppi e tris) è decisa dal C.I.S.

c) **I vincitori della Classifica Master** per fasce di età (3 Maschili e 3 Femminili) ricevono dalla FISB un **rimborso spese di € 800,00** cadauno.

Tale contributo è erogato solo in caso di effettiva partecipazione al Campionato Europeo Seniores. Qualora i Campioni Italiani **Master** non partecipassero al Campionato Europeo Seniores, i relativi rimborsi saranno assegnati soltanto agli atleti che li seguono in classifica di fascia con i seguenti limiti:

FASCE MASCHILI:

Fascia A, B, e C fino al 6° posto

FASCE FEMMINILI:

Fascia A, B, e C fino al 6° posto

Quanto sopra, vale solo nel caso che per ogni fascia ci siano almeno 6 partecipanti.

d) Nel caso non s'isciva al Campionato Europeo nessun atleta in rappresentanza della propria fascia d'età sia maschile che femminile, il relativo rimborso spese destinato a quella fascia d'età non sarà assegnato.

Art. 6. – Norme per la risoluzione del pari merito

Come da Art. 5.6.9

Per tutte le competizioni organizzate o autorizzate dalla Federazione, se non diversamente specificato nel regolamento di gara:

a) In caso di parità nelle classifiche a totale birilli, la posizione più alta in classifica è dell'atleta o del *team* che ha effettuato l'ultima partita più alta hdcp compreso. In caso di successiva parità, vale la penultima partita e così via.

Nel **Campionato Italiano Senior**, per la **classifica All Events** si considerano le partite dell'ultima prova del Campionato, per le **altre finali** si considerano le partite delle stesse.

b) In caso di parità nelle classifiche a punti, vale il totale birilli, in caso di ulteriore parità vale la regola stabilita per la classifica a totale birilli

c) In caso di parità negli scontri testa a testa si giocano un 9° e 10° *frame* ripartendo da *score zero*, finché la parità è interrotta. Se la parità riguarda due *team*, ciascun *team* decide quale atleta dioca il *roll-off* del 9° e 10° *frame*

Per il primo tiro, gli atleti saranno sistemati sulle piste, dove hanno finito la partita.

L'atleta o il *team* con la migliore posizione di classifica prima degli scontri testa-a-testa sceglie l'ordine di partenza.

In caso di successivo *roll-off*, l'ordine di partenza sarà invertito.

I *roll-off* si giocano a *scratch*.



Art. 7. – Tabella punteggi

Campionati Regionali Seniores Singolo - Doppio - Tris		
Posizione	Maschile	Femminile
1	20	20
2	18	18
3	16	16
4	14	14
5	13	13
6	12	12
7	11	11
8	10	10
9	9	9
10	8	8
11	7	7
12	6	6
13-14	5	5
15-16	4	4
17-18	3	3
19-20	2	2
21-50	1	1

Art. 8. – Partecipanti alla finale Italiana

Ai fini della selezione degli atleti ammessi alla partecipazione alla **FINALE UNICA ITALIANA**, sarà redatta una classifica a punti, **distinta per fasce d'età**, secondo la tabella di cui sopra, in base ai birilli (hdcp compreso) abbattuti da ciascun atleta, nei **Campionati Regionali di Singolo, doppio e Tris**.

Art. 9. – Campionato Mondiale 2015

Avendo ricevuto dalla WTBA la conferma che anche per il 2015, i Campionati del Mondo si disputeranno ancora a Las Vegas, il C.I.S. in sintonia con la F.I.S.B. delibera che anche per questa edizione si adotteranno gli stessi criteri usati per la prima edizione * e cioè:

- Richiesta di partecipazione al C.I.S. entro il 31/10/2014
- Il C.I.S. sulla base delle richieste pervenute, organizzerà una manifestazione per decidere chi saranno i 4 atleti maschili e femminili che rappresenteranno l'Italia.

** partendo dagli stessi presupposti che viaggio e alloggio saranno a carico dei partecipanti e che la F.I.S.B. provvederà unicamente al pagamento dell'iscrizione e alla fomitura dell'abbigliamento necessario alla competizione.*



TABELLA RIEPILOGATIVA CAMPIONATI SENIORES

CAMPIONATI REGIONALI

SINGOLO	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

DOPPIO	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

TRIS	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

CAMPIONATO ITALIANO

SINGOLO	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

DOPPIO	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

TRIS	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

ALL- EVENTS	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C

MASTER	MASCHILE	A
		B
		C
	FEMMINILE	A
		B
		C



SETTORE BOWLING D'AZIENDA

COMMISSIONE ITALIANA BOWLING D'AZIENDA

REGOLAMENTI E FORMAT DEI CAMPIONATI – REGIONALI E NAZIONALI

C.I.A. – F.I.S.B.

05/11/2013

IL BOWLING D'AZIENDA È UN'ATTIVITÀ DOPOLAVORISTICA RICREATIVA DISCIPLINATA DALLE REGOLE EMANATE DALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT BOWLING.

La *Commissione Italiana Bowling d'Azienda* (C.I.A.), tramite il Responsabile Nazionale, nominato dal Consiglio federale:

- coordina l'organizzazione dell'attività **Bowling d'azienda**;
- Intrattiene i rapporti con il B.E.C - *Bowling European Corporate*;
- Cura, in collaborazione con il Segretario Generale FISB, l'organizzazione e lo svolgimento dei Campionati Italiani Bowling d'Azienda;
- Ratifica le nomine dei Rappresentanti Territoriali da parte Comitati/Delegati regionali.

Art 1. – Requisiti per partecipare al circuito bowling d'azienda

Requisiti soggettivi

La partecipazione ai Campionati Bowling d'Azienda è consentita agli atleti:

1. che prestano servizio da almeno sei mesi o che siano in quiescenza:

- In **aziende private**, che dimostrano di avere almeno dieci dipendenti sul libro paga ed in regola con i versamenti INPS, ivi compresi Collaboratori Continuativi, lavoratori interinali ed a Partita Iva se legati all'azienda da un rapporto di collaborazione continuativo.
- Nei **Ministeri**: si può rappresentare solo un ministero, quello per cui gli atleti sono dipendenti.
- In **Aziende Collegate** ad una capogruppo, che abbiano la denominazione dell'azienda di riferimento.
- In **Enti Pubblici**.

2. Che siano coniugi, figli, genitori, fratelli o sorelle di dipendenti in servizio o in quiescenza.

In caso di dipartita del dipendente o del pensionato, il diritto per i familiari a partecipare alle gare del settore bowling d'azienda rimane acquisito.

I dipendenti con incarichi annuali ed i dipendenti stagionali ivi compresi quelli con contratto di lavoro interinale o di collaborazione a progetto, sono equiparati a tutti gli effetti ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pertanto possono praticare l'attività bowling d'azienda per la stagione in corso e sono tenuti annualmente a dichiarare la loro posizione lavorativa alla Federazione, a mezzo dell'apposita modulistica.

L'azienda di appartenenza del giocatore è quella dove ora è dipendente, anche nel caso non esista più, in quanto acquisita o fusa in altra azienda, il giocatore parteciperà con il nome dell'azienda dove ora è dipendente o dalla quale è pensionato.

Gli stranieri, comunitari o extracomunitari, devono essere dipendenti regolari da almeno sei mesi in modo continuativo.



Non è consentita la partecipazione agli atleti che prestano servizio in Aziende che operano nel settore del bowling: Bar, Pizzerie, Ristoranti, Bowling, Pro Shop.

Sono tuttavia riconosciuti dalla Federazione le imprese operanti nel settore del bowling, ai fini della partecipazione ai campionati organizzati dal **B.E.C - Bowling European Corporate**.

Art 2. – Tesseramento bowling d’azienda Tipologia di tesseramento bowling d’azienda

Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal Regolamento di settore.

Dà diritto a partecipare a tutte le manifestazioni organizzate e autorizzate per il Circuito Aziendale, in Italia dalla FISB e/o dagli enti di promozione sportiva riconosciuti, e all’estero dal B.E.C.

La partecipazione al circuito bowling d’azienda è aperta a tutti gli atleti tesserati nelle Associazioni Sportive affiliate alla F.I.S.B. Gli atleti devono essere iscritti alla Associazione Sportiva di appartenenza anche solo come tesserati del bowling d’azienda con i requisiti di cui all’Art. 1.

La partecipazione all’intera attività bowling d’azienda dell’anno (singolo-doppio e squadra) è subordinata all’iscrizione, effettuata da un capitano, di una squadra d’azienda con i requisiti e formata da atleti come da Art. 1, al Campionato Regionale di squadra d’Azienda che sarà il primo evento in Calendario dell’attività bowling d’azienda per l’anno 2014.

Il capitano deve compilare un elenco atleti Bowling d’Azienda, completo di Nome, Cognome, numero di tessera, e Associazione Sportiva di appartenenza, che rappresenteranno l’azienda per l’intero anno.

L’elenco dovrà essere consegnato al **Responsabile Regionale Bowling d’Azienda**, che lo girerà alla segreteria federale per il controllo definitivo dell’iscrizione degli stessi al settore Bowling d’Azienda, sull’apposito modulo di tesseramento annuale.

Tutte le comunicazioni della Segreteria Federale come rimborsi spese, sanzioni e quant’altro riguardante il singolo atleta, avverranno esclusivamente attraverso la propria Associazione Sportiva di appartenenza e non attraverso il capitano della squadra aziendale.

Il numero minimo degli aderenti ad una squadra aziendale è fissato in 4 atleti.

Gli atleti, anche se di diverse Associazioni Sportive, che appartengono ad una medesima azienda ai sensi dell’Art. 1 del presente regolamento, possono costituirsi in squadra d’azienda

I tesserati che svolgono solo attività bowling d’azienda, per partecipare a tutta l’attività programmata della federazione, sono tenuti a pagare l’integrazione per il tesseramento agonistico.

Art 3. – Categorie agonistiche d’azienda

Le categorie agonistiche per la stagione **2015**, sono stabilite in funzione della media calcolata dal **01/01/2014 al 31/12/2014** – come da risultanze dal Centro Raccolta Dati e saranno assegnate secondo la seguente tabella:

categoria	MEDIA	
	da	a
M/A	200	> 200
M/B	190	199,99
M/C	180	189,99
M/D	160	179,99
F/A	185	>185
F/B	175	184,99
F/C	165	174,99
F/D	150	164,99



PASSAGGI DI CATEGORIA

Per gli atleti che hanno partecipato esclusivamente all'attività aziendale la media è calcolata su un numero minimo di 30 partite per l'accesso alla categoria superiore e su un numero minimo di 40 partite per la retrocessione alla categoria inferiore e si potrà retrocedere di una sola categoria.

Al momento del tesseramento il Comitato/delegato Regionale deve accertare che la categoria assegnata in base al CRD sia corrispondente al reale valore tecnico dell'atleta, anche tenuto conto dell'attività locale, a prescindere dal numero delle partite e della media ufficiali del CRD.

AZIENDALI ESORDIENTI

Categoria assegnata agli atleti che chiedono per la prima volta il tesseramento aziendale in federazione.

Saranno soggetti al passaggio alla categoria superiore "D" solo gli atleti esordienti che nel corso della stagione agonistica abbiano disputato almeno 20 partite ad una media superiore a quella base della categoria D.

DIVISA DI GIOCO

Gli atleti del circuito bowling d'azienda dovranno indossare in tutte le competizioni la divisa con il nome dell'azienda di cui sono dipendenti o del CRAL aziendale qualora autorizzati, in linea con l'art. 5.4.3 RTA 2014.

Sul retro della divisa deve essere indicato il nome dell'azienda ben visibile e con dimensioni superiori a ogni altra scritta.

Il giocatore che dovesse scendere in pista indossando pantaloni in tessuto jeans, di qualunque colore fosse, sarà escluso dalla gara, salvo regolare la sua posizione entro i tiri di prova.

Per partecipare al **B.E.C - Bowling European Corporate**, il capitano dell'azienda partecipante deve assicurarsi che i propri atleti indossino maglie uguali con l'aggiunta della "bandiera" italiana sulla manica sinistra.

AREE AGONISTICHE

E' possibile, ai fini di acquisire il diritto di partecipazione ai Campionati Italiani, svolgere l'attività d'azienda nella regione di residenza dell'atleta tesserato per le prove regionale 1^a Fase di doppio e squadra, senza acquisirne la partecipazione diretta.

Per la partecipazione al Campionato Italiano d'Azienda, si possono iscrivere atleti anche residenti in altra regione, purché in regola con la 1^a Fase Regionale (escluso singolo).

Le fasi di singolo, per gli atleti residenti in altre regioni che non svolgono attività d'azienda, la 1^a e 2^a Fase Regionali vengono disputate nella regione di residenza dell'Azienda o regione più vicina.

Nelle competizioni di Doppio e Squadra relative alle fasi regionali, se non è possibile comporre le formazioni, gli atleti effettueranno la prova fuori classifica, giocando di singolo – nella propria categoria - per acquisire il diritto a partecipare, rispettivamente, alle finali nazionali con l'azienda, fermo restando l'obbligatorietà di iscrizione di almeno una squadra alla presentazione 1^a Fase Regionale.

Le **Regioni** nelle quali si pratica il circuito aziendale sono quelle geografiche.

I responsabili dell'organizzazione di queste prove, dovranno prevedere l'utilizzo di piste dedicate, facendo gareggiare gli atleti con lo stesso ritmo di gioco dei doppi o delle squadre, all'occorrenza utilizzando delle 'spalle'.

Art 4. Handicap

Agli atleti di categoria '**C**' e '**D**' che intendano partecipare a competizioni di **doppio** nel girone **eccellenza**, verrà assegnato l'handicap della categoria '**B**'.

Gli atleti della categoria **esordienti** che intendano partecipare a competizioni di **doppio** avranno



l'handicap della categoria '**B**' se impegnati nel girone *eccellenza* e *l'handicap* della categoria '**D**' se impegnati nel girone *cadetti*.

Gli atleti della categoria **esordienti** che intendano partecipare a competizioni di **squadra** avranno *l'handicap* della categoria '**D**'.

Nella prova di **doppio**, gli atleti, esordienti e cadetti, che per esigenze di formazioni partecipino nella categoria diversa da quella assegnata, dall'inizio del torneo e fino agli italiani rimarranno nella categoria di inizio torneo.

Nelle **competizioni** miste uomini e donne, a *handicap*, con classifica unica, le atlete usufruiscono sempre **15 birilli** di *handicap* oltre a quelli previsti dalla propria categoria.

ART 5. – Attività Regionale

RESPONSABILI REGIONALI

All'interno di ogni Comitato Regionale, dovrà essere nominato un Responsabile Regionale Bowling d'Azienda con l'incarico di organizzare tutte le manifestazioni del settore.

Il Responsabile Regionale Bowling d'Azienda insieme ai capitani delle aziende, programmerà, in accordo con i centri bowling, le date delle varie prove.

I risultati e le quote federali vanno inviati dal Comitato/Delegato Regionale alla Segreteria Generale, compilando il rendiconto con le spese ad ogni manifestazione.

Il Comitato/Delegato Regionale, provvederà a rimborsare le spese documentate, direttamente al Responsabile Regionale Bowling d'Azienda.

I Campionati Regionali (squadra, doppio e singolo), si svolgeranno in due fasi, utilizzando per le due prove, ove possibile, due centri bowling diversi.

Dopo ogni fase, per ogni specialità, verranno assegnati dei punti, in base alla classifica che designerà i Campioni Regionali di squadra, doppio e di singolo d'Azienda. (Come da tabella)

Tabella punti fasi Regionali

1°	25 pt.	6°	11 pt.	11°	6 pt.	16°	1 pt.
2°	20 pt.	7°	10 pt.	12°	5 pt.	17°	1 pt.
3°	16 pt.	8°	9 pt.	13°	4 pt.	18°	1 pt.
4°	13 pt.	9°	8 pt.	14°	3 pt.	etc.	etc.
5°	12 pt.	10°	7 pt.	15°	2 pt.		

1° FASE REGIONALE

Le aziende che parteciperanno al Campionato Regionale a squadre 1^a Fase Regionale, primo evento in calendario, acquisiscono il diritto di partecipare alle prove successive (Doppio-Singolo)

Le fasi regionali sono organizzati dai Responsabili Regionali Bowling d'Azienda, a questa fase i capitani possono iscrivere un numero illimitato di atleti

2° FASE REGIONALE

Partecipano gli atleti in regola con la 1^a Fase Regionale, con le medesime formazioni (doppio e squadra). Qualora un atleta fosse impossibilitato a partecipare alla 2^a Fase Regionale, è ammessa la sostituzione di 1 giocatore nel doppio e due nella squadra, con giocatori riserve/singolaristi in regola con la 1^a Fase Regionale, o da giocatori del doppio e della squadra peggior classificati nella 1^a Fase Regionale.

La data in calendario e come termine ultimo, quindi è preferibile averle disputate prima della data di



termine ultimo.

Il Responsabile Regionale Bowling d'Azienda, emanerà il regolamento del Campionato e i turni di gioco secondo la disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

La prova può essere svolta in più settimane, qualora il numero degli iscritti alla manifestazione, o la disponibilità del centro, lo renda necessario.

LE FASI REGIONALI SONO ARTICOLATE NELLE SEGUENTI PROVE DI SPECIALITA'

SQUADRA DA 4 Finale si disputerà nel mese di aprile **CASALECCHIO**

Categorie: Tutte

Gironi: GIRONE UNICO *handicap di categoria*

Format: Due Fasi Regionali 4 partite a totale birilli a ritmo di squadra da 4, ad *handicap* - 2 serie da 2

4 partite a totale birilli a ritmo di squadra da 4, ad *handicap* - 2 serie da 2

Il podio Regionale avrà l'iscrizione gratuita al Campionato Italiano, se nella classifica sono presenti otto Squadre

DOPPIO Finale si disputerà nel mese di giugno **FANO**

Specialità: **MASCHILE DI CATEGORIA**

Categorie: ECCELLENZA - CADETTI - *handicap di categoria*

Format: Due Fasi Regionali 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

Specialità: **FEMMINILE**

Categorie: GIRONE UNICO *handicap di categoria*

Format: Due Fasi Regionali 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

Specialità: **ESORDIENTI**

Gironi: GIRONE UNICO ANCHE MISTO - (*femminile handicap 10*)

Format: Due Fasi Regionali 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

Il podio Regionale avrà l'iscrizione gratuita al Campionato Italiano, se nel girone sono presenti otto doppi.

SINGOLO Finale si disputerà nel mese di novembre **FIRENZE-PRATO**

Specialità: **MASCHILE**

Categorie: ECCELLENZA - CADETTI *handicap di categoria*

Format: Due Fasi Regionali 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

Specialità: **FEMMINILE**

Categorie: GIRONE UNICO *handicap di categoria*

Format: Due Fasi Regionali 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio ad *handicap* - 3 serie da 2

6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

Specialità: **ESORDIENTI**

Gironi: MASCHILE - FEMMINILE

Format: Due Fasi Regionali 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio - 3 serie da 2

6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad *handicap* - 3 serie da 2

Il podio Regionale avrà l'iscrizione gratuita al Campionato Italiano, se nel girone sono presenti otto singoli

I Responsabili Regionali Bowling d'Azienda, sono tenuti a rispettare i Format dei Campionati, così come sono indicati nel presente RTA. Altre forme **NON SARANNO CONSENTITE**, e comunque dovranno essere sottoposte all'autorizzazione del Consiglio Federale, pena l'annullamento del



Campionato.

Nella prova di doppio maschile categoria eccellenza, deve esserci un atleta appartenente alla categoria eccellenza.

E' fatto obbligo in ogni caso di inviare i risultati al CRD nelle forme e nei modi stabiliti dalla C.I.A.

L'ora del Regolamento del Campionato Italiano si intende come primo tiro valido, e non tiri di prova.

Trofeo Azienda dell'anno

Da quest'anno verrà messo in palio un premio speciale denominato "Trofeo Azienda dell'anno", che sarà riproposto ogni anno, da assegnare all'Azienda che avrà raccolto durante l'anno il maggior numero di punti, partecipando con i propri giocatori ai vari Campionati Italiani di singolo, doppio e squadra. Ad ogni Campionato Italiano (singolo, doppio e squadra), al termine delle qualificazioni, verrà stilata una classifica all events (hdcp compreso), ed ai giocatori presenti nella lista, sarà assegnato un punteggio (vedi tabella allegata), che al termine dell'ultimo evento in programma, darà l'Azienda vincitrice del Trofeo dell'anno.

L'Azienda vincitrice del Trofeo, avrà l'onere di conservarlo nel migliore dei modi presso la propria Sede, applicando sullo stesso una targhetta con la propria denominazione e l'anno di riferimento, per poi riconsegnarlo l'anno successivo all'ultimo evento in programma.

Il possesso Finale del Trofeo andrà all'Azienda che lo vincerà per 3 volte.

Nei tre Campionati Italiani verrà assegnata una Targa d'Azienda, al termine delle qualificazioni (Squadra – Doppio – Singolo) verrà stilata una classifica all events.

Tabella assegnazione punti "Trofeo Azienda dell'anno"

1°	25 pt.	5°	12 pt.	9°	8 pt.	13°	4 pt.
2°	20 pt.	6°	11 pt.	10°	7 pt.	14°	3 pt.
3°	16 pt.	7°	10 pt.	11°	6 pt.	15°	2 pt.
4°	13 pt.	8°	9 pt.	12°	5 pt.	16°	1 pt.

Art 6. – Campionati Italiani d'Azienda - Regole Generali

Il numero dei partecipanti sarà stabilito in base alle disponibilità del centro prescelto.

I turni di gioco dei Campionati Italiani devono essere uniformi, quindi i Responsabili Regionali d'Azienda sono tenuti a confermare i posti a loro assegnati dalla C.I.A. in base alla percentuale di partecipazione a loro spettante, con altri atleti

Le Aziende, possono formare i doppi e le squadre anche con atleti di regioni diverse, che abbiano disputato la prova **1^ Fase Regionale** anche da singolarista.

L'eventuale apertura di turni supplementari al venerdì è possibile solo se le richieste occupano almeno il 70% delle piste messe a disposizione per il campionato.

Iscrizioni come da termini previsti dal Regolamento del Campionato Italiano.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione.

Disdette ammesse fino a sette giorni prima dell'inizio Campionato Italiano.

In caso di mancata partecipazione al Campionato Italiano, l'Azienda entro e non oltre tre giorni dalla data di conclusione del torneo, è tenuta a pagare l'intera quota d'iscrizione, dopo i tre giorni va aggiunta la sanzione per ritardo pagamento con bonifico alla segreteria Fisb.



Dopo la pubblicazione Ufficiale dei nominativi, non è più possibile modificare le formazioni e cambiare il turno di gioco tra aziende anche con la propria azienda.

Art 7. – Campionato Italiano Squadra d'azienda

Sede di gioco: **Centro Reno Bowling Casalecchio di Reno (BO)**

Il numero sarà stabilito in base alle disponibilità del centro prescelto per il Campionato Italiano di Squadra.

E' garantita la partecipazione al venerdì, di una squadra per ogni Azienda (esclusa dalle qualificazioni), in regola con la partecipazione regionale.

Il numero delle squadre partecipanti di ciascuna regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente al numero delle squadre partecipanti alla fase regionale, in base alla disponibilità del Centro che ospita la manifestazione.

Si coglie l'occasione della presenza di tutte le aziende per indire una riunione tra tutti i rappresentanti per approfondire i problemi di settore.

L' Azienda acquisisce il diritto di partecipare al Campionato Italiano e può formare le squadre con atleti in regola con la prova **1^ Fase Regionale**, ed almeno un atleta in regola con le due **Fase Regionali**. I qualificati al Campionato Italiano svolgeranno le qualifiche al sabato, se non diversamente stabilito.

L'eventuale apertura di turni supplementari al venerdì è possibile solo se le richieste occupano almeno il 70% delle piste messe a disposizione per il campionato.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione.

In ogni caso all'atto della pubblicazione del regolamento della manifestazione potranno essere apportate modifiche in ragione delle condizioni di luogo, di tempo e di gioco.

REGOLAMENTO DI GIOCO

GIRONE: UNICO M/F AD HANDICAP

QUALIFICHE:

Tutte le squadre disputeranno **6 partite** di qualificazione a totale birilli più hdcp, suddivise in 3 serie da 2 partite, la prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

FINALE:

Accedono alla fase finale le prime 16 squadre classificate che, con il riporto del 30% dei birilli abbattuti in qualificazione, disputeranno 6 serie da 1 partita. La prima serie su piste assegnate dall'Organizzazione e le successive saltando una pista verso destra. Dopo le 6 partite di finale, sommando il totale dei birilli comprensivo di handicap + il riporto del 30% delle qualificazioni darà la Squadra **Campione d'Italia d'Azienda**.

La classifica finale darà la priorità per la partecipazione al **B.E.C - Bowling European Corporative 2015 – Londra - Inghilterra**

Viene riconosciuta la somma di € 1.500,00, agli atleti del primo posto in classifica, € 1.100,00 agli atleti del secondo posto e € 900,00 agli atleti del terzo posto, anche se iscritti in Associazione Sportiva diverse, con l'obbligo di iscrizione al **B.E.C - Bowling European Corporative** di almeno due atleti che abbiano partecipato al Campionato Italiano di squadra d'azienda ed in regola con le Normative B.E.C.

In caso di mancata iscrizione al **B.E.C - Bowling European Corporative** della squadra che ne ha diritto, il rimborso spese verrà trasferito agli atleti delle squadre che seguono nella classifica della Finale.



Art 8. – Campionato Italiano di Doppio d'azienda

Sede di gioco: **Centro Bowling Sport Park – Fano (PU)**

Il numero sarà stabilito in base alle disponibilità del centro prescelto per il Campionato Italiano di Doppio.

Il numero totale dei doppi partecipanti per ciascuna regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente al numero dei doppi partecipanti alla fase regionale, in base alla disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

GIRONI: - M/ECCELLENZA – M/CADETTI - FEMMINILE - ESORDIENTI MISTO

L' Azienda acquisisce il diritto di partecipare al Campionato Italiano e può formare i doppi con atleti in regola con la prova **1^ Fase Regionale** ed almeno uno con le due **Fase Regionali**. I qualificati al Campionato Italiano svolgeranno le qualifiche al sabato, se non diversamente stabilito.

L'eventuale apertura di turni supplementari al venerdì è possibile solo se le richieste occupano almeno il 70% delle piste messe a disposizione per il campionato.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione.

Il numero dei finalisti sarà noto non appena si avranno le conferme degli effettivi partecipanti al Campionato Italiano dai Responsabili Regionali d'Azienda e sarà determinato in ragione del numero dei partecipanti alla qualificazione per ciascun girone (eccellenza, femminile, cadetti ed esordienti), prevedendosi per ciascun girone un numero di finalisti pari a 4 o multipli di 4.

In ogni caso all'atto della pubblicazione del regolamento della manifestazione potranno essere apportate modifiche in ragione delle condizioni di luogo, di tempo e di gioco.

REGOLAMENTO DI GIOCO

MASCHILE - ECCELLENZA – CADETTI - AD HANDICAP

QUALIFICHE:

Tutti i doppi, divisi per categorie e gironi, disputeranno **6 partite** di qualificazione ad *handicap* suddivise in 3 serie da 2 partite. La prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

Verranno ammessi, un numero pari di doppi in percentuale dei doppi partecipanti alle qualifiche determinata dalla disponibilità del Centro Bowling.

FINALE:

I doppi finalisti, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni, disputeranno 6 serie di 1 partita. La prima serie su piste assegnate dall'Organizzazione e le successive saltando una pista verso destra e giocando sulla seconda.

-Dopo le 6 partite di finale, sommando il totale dei birilli comprensivo di handicap + il riporto del 30% delle qualificazioni darà il Doppio **Campione d'Italia d'Azienda**.

FEMMINILE – GIRONE UNCO AD HANDICAP

QUALIFICHE:

Tutti i doppi, disputeranno **6 partite** di qualificazione ad *handicap* suddivise in 3 serie da 2 partite. La prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

Verranno ammessi alla semifinale, un numero pari di doppi in percentuale dei doppi partecipanti alle qualifiche determinata dalla disponibilità del Centro Bowling.

FINALE:

I doppi finalisti, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni, disputeranno 6 serie di 1 partita. La prima serie su piste assegnate dall'Organizzazione e le successive saltando una pista verso destra e giocando sulla seconda.

Dopo le 6 partite di finale, sommando il totale dei birilli comprensivo di handicap + il riporto del 30% delle qualificazioni darà il Doppio **Campione d'Italia d'Azienda**.



La classifica del doppio femminile darà la priorità per la partecipazione al **B.E.C - Bowling European Corporate 2015 – Londra - Inghilterra**

Viene riconosciuta la somma di €.600,00, alle atlete del primo doppio in classifica e €.500,00 alle atlete del secondo doppio, anche se iscritte in Associazione Sportiva diverse, con l'obbligo di iscrizione al **B.E.C - Bowling European Corporate** di almeno un atleta che abbia partecipato al Campionato Italiano di Doppio d'Azienda ed in regola con le normative **B.E.C.**

In caso di mancata iscrizione al **B.E.C - Bowling European Corporate** del doppio che ne ha diritto, il rimborso spese forfettario verrà trasferito alle atlete del doppio che segue in classifica.

ESORDIENTI – GIRONE UNICO ANCHE MISTO

FASE UNICA:

Tutti i doppi, con girone unico anche misto, disputeranno **6 partite** ad *handicap*, suddivise in 3 serie da 2 partite a totale birilli+hdcp, la prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

La classifica della fase unica varrà come classifica Finale, e designerà il Doppio **Campione Italiano Esordienti d'Azienda**.

Art 9. – Campionato Italiano di Singolo d'Azienda

Sede di gioco: **Centri Bowling Crazy Bowling Firenze – Palasport Prato,**

Il numero sarà stabilito in base alle disponibilità del centro prescelto al Campionato Italiano di singolo.

Il numero totale dei partecipanti per ciascuna regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente al numero dei partecipanti alla fase regionale ed in funzione della disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

Gironi: Eccellenza–Cadetti–Femminile ed Esordienti

Possono partecipare gli atleti in regola con le fasi Regionali.

I qualificati al Campionato Italiano svolgeranno le qualifiche al sabato, se non diversamente stabilito.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione.

L'eventuale apertura di turni supplementari al venerdì è possibile solo se le richieste occupano almeno il 70% delle piste messe a disposizione per il campionato.

Il numero dei semifinalisti/finalisti sarà noto non appena si avranno le conferme degli effettivi partecipanti al Campionato Italiano dai Responsabili Regionali d'Azienda e sarà determinato in ragione del numero dei partecipanti alla qualificazione per ciascun girone (eccellenza, femminile, cadetti), prevedendosi per ciascun girone un numero di semifinalisti/finalisti in numero pari a 4 o multipli di 4.

In ogni caso all'atto della pubblicazione del regolamento della manifestazione potranno essere apportate modifiche in ragione delle condizioni di luogo, di tempo e di gioco.

Wild Card: La partecipazione al Campionato Italiano di Singolo di un atleta non qualificato, è assegnata tramite una *Wild-Card*, ad insindacabile giudizio della C.I.A. (Comitato Italiano Aziendale), in base ai seguenti parametri :

- Palmares (piazzamenti ottenuti nei campionati italiani);
- Anzianità di tesseramento;
- Data anagrafica;
- Partecipazioni alle prove regionali di singolo.



REGOLAMENTO DI GIOCO

MASCHILE - ECCELLENZA – CADETTI - AD HANDICAP

QUALIFICHE:

Tutti gli atleti, divisi nei gironi Eccellenza e Cadetti, disputeranno 6 partite di qualificazione, suddivise in 3 serie da 2 **partite** a totale birilli più *hdcp*, la prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

FINALE:

I finalisti, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni, disputeranno 6 serie di 1 partita. La prima serie su piste assegnate dall'Organizzazione e le successive saltando una pista verso destra e giocando sulla seconda.

Dopo le 6 partite di finale, sommando il totale dei birilli comprensivo di handicap + il riporto del 30% delle qualificazioni.

Al termine la classifica finale, designerà il **Campioni Italiano di Singolo d'Azienda**.

FEMMINILE – GIRONE UNICO AD HANDICAP

QUALIFICHE:

Tutte le atlete disputeranno 6 partite di qualificazione, suddivise in 3 serie da 2 partite a totale birilli più *hdcp*, con classifica unica, la prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

FINALE:

Le finaliste, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni, disputeranno 6 serie di 1 partita. La prima serie su piste assegnate dall'Organizzazione e le successive saltando una pista verso destra e giocando sulla seconda.

Dopo le 6 partite di finale, sommando il totale dei birilli comprensivo di handicap + il riporto del 30% delle qualificazioni

Al termine la classifica finale, designerà la **Campionessa Italiana di Singolo d'Azienda**.

ESORDIENTI – MASCHILE-FEMMINILE

FASE UNICA:

Tutti gli atleti, divisi in gironi Maschile e Femminile, disputeranno 6 partite, suddivise in 3 serie da 2 partite a totale birilli, la prima serie su piste assegnate dall'organizzazione.

La classifica della fase unica varrà come classifica Finale, e designerà i Campioni Italiani Esordienti d'Azienda.

Art 10. – Campionato Italiano di Doppio Misto d'Azienda

Sede di gioco: **Centri Bowling Crazy Bowling Firenze – Palasport Prato**, in concomitanza con il Campionato Italiano di Singolo d'Azienda.

Questa competizione prevede unicamente la finale nazionale ed assegna il titolo valevole anche per la prova di doppio misto d'azienda in seno al **B.E.C - Bowling European Corporative 2014 Londra - Inghilterra**

La manifestazione si disputa a girone unico ad *handicap*.

REGOLAMENTO DI GIOCO

Al Campionato Regionale di Singolo d'Azienda, ogni capitano d'azienda, prima di disputare le partite, dovrà dichiarare le formazioni del doppio misto, anche tra aziende diverse e in accordo tra loro.

Alla fine del Campionato verrà stilata una classifica (totale birilli handicap compreso), delle formazioni di doppio misto dichiarate dai Capitani ad inizio torneo. Da detta saranno selezionati i doppi misti che parteciperanno alla Finale del Campionato Italiano Doppio Misto d'Azienda, in base al



numero di posti assegnati dalla Segreteria. Il numero di doppi ammessi alla finale pari a 4 o multipli di 4, sarà determinato dalla Organizzazione in base alla disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

La finale verrà disputata su un totale di **4 partite** suddivise in 2 serie da 2 partite a totale birilli, *handicap* compreso, su piste assegnate dall'organizzazione.

La classifica al termine delle 4 partite designerà i **Campioni italiani di Doppio Misto d'Azienda**.

La classifica finale darà la priorità di partecipazione al **B.E.C - Bowling European Corporative - 2015 - Londra - Inghilterra**

Viene riconosciuta la somma di € 400,00, agli atleti del primo doppio misto in classifica, anche se iscritti in Associazione Sportiva diverse, con l'obbligo di iscrizione al **B.E.C - Bowling European Corporative** di almeno un atleta che abbia partecipato al Campionato Italiano di Doppio Misto d'Azienda ed in regola con le normative B.E.C.

In caso di mancata iscrizione al **B.E.C - Bowling European Corporative** del doppio misto che ne ha diritto, il rimborso spese verrà trasferito agli atleti del doppio misto che seguono in classifica.

I doppi misti tra aziende diverse, partecipanti al Campionato Italiano, perdono il diritto di partecipare al Campionato Europeo (B.E.C. – Bowling European Corporative).

Prossime sede Campionati Europei B.E.C – Bowling European Corporative

2014 - Austria, Vienna

2015 - Inghilterra, Londra

2016 - Italia, Bologna

2017 - Olanda, Eindhoven

2018 - Francia

2019 - Finlandia



SEZIONE ATLETI CON DISABILITA'

L'attività degli Atleti con Disabilità è riconosciuta dalla F.I.S.B. che ne coordina l'organizzazione tramite il Responsabile Nazionale.

La partecipazione è aperta a tutti gli Atleti con Disabilità tesserati con la F.I.S.B.

Il presente regolamento è prettamente indirizzato alle persone con disabilità intellettiva ma può essere adattato alle persone con disabilità fisica.

Sarà compito del Responsabile Nazionale integrare questo regolamento con disposizioni specifiche riguardanti gli Atleti con disabilità fisica.

Il Consiglio Federale nominerà su proposta del Responsabile Nazionale i Coordinatori Regionali.

Art 1. - Tesseramento atleti con disabilità

Questo tipo di tesseramento deve essere richiesto tramite l'Associazione Sportiva ed è riservato a persone con disabilità riconosciuta. Le Associazioni dovranno avere agli atti copia del certificato attestante la disabilità e all'atto dell'iscrizione specificare se disabilità intellettiva o fisica.

Il tesserato Atleta con disabilità può partecipare a manifestazioni e gare dello specifico settore di carattere Provinciale, Regionale e Nazionale organizzate dalla F.I.S.B.

Per sviluppare l'integrazione sportiva di questi atleti, su richiesta e sotto la responsabilità dell'A.S., possono partecipare come fuori quota ai Campionati Juniores e tornei Amatori.

Durante qualsiasi evento dovrà essere indossata la maglia ufficiale dell'A.S.

Gli Atleti dovranno essere in possesso del certificato d'idoneità allo svolgimento dell'attività non agonistica, rilasciato dal medico di base e che deve essere depositato presso l'A.S. di appartenenza. Il certificato deve avere validità annuale.

Il tesserato Atleta con disabilità può partecipare a manifestazioni Federali Agonistiche sotto la responsabilità della propria A.S. e deve essere in possesso di certificato medico d'idoneità agonistico.

Art 2. - Classificazione

L'attività svolta da questi Atleti è amatoriale per cui sono divisi in fasce d'abilità e non in categorie.

A titolo indicativo si possono definire le seguenti fasce d'abilità di gioco valide per sia per il femminile che per il maschile:

Fascia A media 0 – 30

Fascia B media 31 – 60

Fascia B media 61 – 90

Fascia C media 91 – 120

Fascia D media oltre 121

In tutte le gare, gli atleti saranno inseriti nelle loro fasce di competenza. Sarà cura del responsabile la manifestazione o gara adattare, ove ne reputi la necessità, le fasce d'abilità. All'atto dell'iscrizione l'A.S. dovrà dichiarare la media di gioco dell'Atleta.

Ove possibile oltre alla media dichiarata si potrà prendere in considerazione l'età degli Atleti per formare delle fasce di gioco più uniformi.

I gruppi d'età sono:

a) 9 – 11 anni b) 12 – 15 anni c) 16 – 20 anni d) 21 – 30 anni e) oltre i 30 anni



Art 3. – Programma sportivo

Saranno svolte Gare Regionali e Gare Nazionali.

I Coordinatori Regionali organizzeranno in collaborazione con i Comitati Regionali delle gare sia di settore sia di Unificato con Atleti classificati.

Ove possibile si chiederà il coinvolgimento di studenti che giocheranno come *Atletipartner*.

Il Responsabile Nazionale in collaborazione con i Coordinatori Regionali organizzerà un Evento Nazionale al quale possono partecipare tutti gli Atleti con disabilità **regolarmente tesserati**.

In tutte le finali dei Campionati Italiani e dei Tornei nazionali si organizzerà un turno di gioco per una gara di Sport Unificato che servirà per coinvolgere le A.S. , i centri bowling e gli Enti locali in questo progetto d'integrazione.

Art 4. – Regolamento

Per gare Individuali:

Singolo

Con *bowling ramp* assistito

Un assistente può posizionare la rampa in direzione dei birilli, ma deve costantemente mantenere le spalle rivolte verso i birilli ed ascoltare le indicazioni (verbali o fisiche) fornite dall'atleta.

Nel caso un atleta non fosse nelle condizioni di fornire indicazioni nelle modalità sopra indicate, è consigliabile farlo partecipare al programma di attività motorie.

n.b. Il giocatore ha la possibilità di effettuare fino a 3 lanci consecutivi.

Con *bowling ramp* non assistito

L'atleta posiziona la rampa in modo autonomo.

L'atleta riceve assistenza nel posizionamento della palla sulla rampa e la spinge autonomamente verso l'obiettivo.

N.B. Il giocatore ha la possibilità di effettuare fino a 3 lanci consecutivi.

Per gare di squadra:

Doppio maschile

Doppio femminile

Doppio misto

Squadra da 4 maschile

Squadra da 4 femminile

Squadra da 4 mista

Sport Unificato

Per le gare di Unificato di doppio questo deve essere composto da un Atleta con disabilità e un Atleta partner

Per le gare di Unificato di squadra da 4 questa deve essere composta da 2 Atleti con disabilità e 2 Atleti partner. Ove necessario si può comporre la squadra da 3 Atleti con disabilità e 1 Atleta partner.

Si può utilizzare anche la formula del Tris con le modalità sopra descritte.

Gli Atleti che utilizzano la "*bowling ramp*" nel singolo avranno una loro classifica, mentre in tutte le altre gare vengono inseriti con la loro media nelle squadre.

Regolamento svolgimento gare:



Per la composizione dei gruppi di pari abilità saranno disputati dei preliminari per vedere le capacità degli Atleti i cui risultati saranno confrontati con la media presentata all'iscrizione.

Si disputerà almeno una partita che servirà a stabilire il livello degli Atleti che saranno così inseriti nei vari gruppi. La stessa cosa vale per gli Atleti partner di cui non si conosce il valore mentre per i giocatori classificati vale la loro categoria federale.

Tutti i gruppi di gioco dovranno avere un massimo di differenza del 20%

Si potrà giocare a pista fissa e/o a pista alternata in base alle capacità degli Atleti che i Coordinatori valuteranno all'inizio della manifestazione.

Valgono le regole di gioco internazionali adottate dalla F.I.S.B. e il regolamento del bowling di Special Olympics International per quello che riguarda alcune specifiche regole per le pari abilità.

Art 5. - Varie

Vista la particolarità del settore e quello che potrebbe essere il suo sviluppo saranno apportate integrazioni al presente regolamento ogni qualvolta se ne renderà bisogno per far sì che tutte le persone con disabilità indipendentemente dalla loro patologia possano praticare lo Sport del bowling.



APPENDICE AL RTA 2014

LINEE GUIDA PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ORGANIZZATRICI DEI TORNEI DEL CIRCUITO NAZIONALE RANKING.

Tipologia del torneo: Nazionale di Singolo a handicap.

Data d'inizio: la domenica antecedente la data indicata in calendario.

Rientri: **max. 2**

Quota iscrizione: **€ 65,00 di cui € 5,00 accantonate per la finale nazionale Master.**

Quota rientro: **decisa dall'organizzatore ma non più di € 60,00**

Quota Fisb: quella dei tornei nazionali

Quota riservata all'A. S.: **10% del montepremi.**

Pattern: **Tipo Challenge, con ratio compreso fra 3.5 e 4.5.**

FORMAT DEL TORNEO

Qualificazioni: tutti giocheranno 6 partite a totale birilli + handicap.

Semifinale: I primi 16 atleti/e delle qualificazioni disputeranno 8 partite a totale birilli + handicap con il riporto dei birilli della **PRIMA SERIE GIOCATI**.

Finale: I primi 4 giocatori della semifinale disputeranno una finale **Stepladder** con diritto di rivincita per il primo classificato della semifinale.

Gli atleti/atlete perdenti nei vari incontri di finale saranno classificati in ordine inverso di uscita dalla finale (il primo a uscire al quarto posto e così via).

Premiazione: al termine dello stepladder.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTI DEL RANKING.

Per ogni categoria (maschile e femminile) al termine delle qualificazioni sarà stilata una classifica scratch basata sui birilli realizzati nella **PRIMA SERIE GIOCATI**.

Ai primi 32 atleti di ogni categoria per il settore maschile e alle prime 20 atlete di ogni categoria per il settore femminile sarà assegnato un punteggio secondo i criteri di seguito specificati e come riportati nelle sottostanti tabelle.

1) PUNTEGGIO PER LA PARTECIPAZIONE.

La partecipazione a ogni tappa del circuito ranking sarà premiata con un punteggio progressivo.

Il valore del punteggio cresce con il numero delle partecipazioni.

Più tornei saranno giocati, maggiore sarà il punteggio acquisito.

Esempio:

Per la partecipazione a una tappa sono assegnati 4 punti, a due 12 a tre 24 e così via.

All'atleta che parteciperà a tutti i tornei, saranno pertanto assegnati 84 punti.

TABELLA DI ASSEGNAZIONE PER IL PUNTEGGIO INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

1° tappa	2° tappa	3° tappa	4° tappa	5° tappa	6° tappa
4	8	12	16	20	24



PUNTI PROGRESSIVI ACQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE			
Con una tappa	4		
Con due tappe	12		
Con tre tappe	24		
Con quattro tappe	40		
Con cinque tappe	60		
Con sei tappe	84		

Il punteggio è assegnato come in tabella a prescindere dall'ordine delle tappe partecipate; partecipando ad esempio, alla terza e alla sesta tappa si acquisiscono 12 punti, vale a dire i punti di due tappe.

2) PUNTEGGIO DALLE QUALIFICAZIONI.

Il punteggio assegnato per il risultato è quello rappresentato nelle tabelle sottostanti.

Settore maschile					
Posiz.	Punti		Posiz.	Punti	
1	60		6-7	23	
2	40		8-9	20	
3	30		10-13	17	
4-5	26		14-17	14	

Settore femminile			
Posiz.	Punti		Posiz.
1	50		6-7
2	35		8-10
3	25		11-15
4-5	20		16-20

3) PUNTEGGIO DERIVANTE DALLA FINALE

Ai primi otto giocatori della classifica finale sarà assegnato un punteggio aggiuntivo secondo la tabella seguente:

Pos.	Punti
1	60
2	40
3	30
4	24
5	20
6	16
7	13
8	10



FINALE ITALIANA MASTER.

Al termine delle sei tappe del circuito i primi quattro atleti di ogni categoria maschile e femminile acquisiranno il diritto di partecipare alla Finale Italiana Master che si terrà nel mese di Gennaio dell'anno successivo (2015) in un Centro da destinarsi.

Entrambi i gruppi di 16 atleti disputeranno, con classifiche separate, 12 partite totale birilli +hdcp con cambio di pista a ogni partita.

Al termine i primi tre di ogni sezione (M/F) disputeranno uno stepladder per la proclamazione dell'atleta Master Fisb 2014.

L'incontro tra il secondo e il primo sarà disputato sul totale di due partite.

Le quote accumulate durante le varie tappe saranno utilizzate per rimborsare le spese ai primi 8 finalisti M/F secondo i seguenti parametri:

Dal 1° all'8° con le seguenti percentuali: 25/20/16/12/10/8/6/3 con un minimo di 100 € garantito come minor premio.

Le spese di organizzazione della finale Master saranno sostenute dalla Fisb.

Note per gli organizzatori:

Per consentire alla CTS la stesura delle classifiche del ranking è necessario che a ogni turno di gioco sia inviata alla CTS copia della classifica del turno in formato elettronico se disponibile o cartaceo. Nelle classifiche, per ogni atleta, dovranno essere chiaramente indicate e distinte la prima serie giocata e i rientri.

NOTA ESPLICATIVA

La quota d'iscrizione deve essere intesa come massimo.

La quota da accantonare destinata alla Finale Master va considerata anche sui rientri.

I semifinalisti e i finalisti devono essere considerati un minimo.

L'applicazione della quota riservata all'A.S. organizzatrice non è obbligatoria ma è una libera scelta.

Si suggerisce di riservare sempre una gratificazione ai primi esclusi di categoria C e D.